

VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARIO RIGAMONTI - 25047 - DARFO B.T. (BS)
Codice Fiscale	02245000985
Numero Rea	BS 433969
P.I.	02245000985
Capitale Sociale Euro	33.808.984 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	38.11.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
Paese della capogruppo	25047 DARFO B.T. (BS)

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	51.780	23.460
6) immobilizzazioni in corso e acconti	671.742	223.512
7) altre	804.224	368.262
Totale immobilizzazioni immateriali	1.527.746	615.234
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	911.983	689.660
2) impianti e macchinario	6.746.147	5.394.188
3) attrezzature industriali e commerciali	45.899	60.715
4) altri beni	767.926	529.850
5) immobilizzazioni in corso e acconti	9.880	876.751
Totale immobilizzazioni materiali	8.481.835	7.551.164
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	39.662.350	39.662.350
Totale partecipazioni	39.662.350	39.662.350
Totale immobilizzazioni finanziarie	39.662.350	39.662.350
Totale immobilizzazioni (B)	49.671.931	47.828.748
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	122.325	122.087
Totale rimanenze	122.325	122.087
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.743.458	2.945.978
esigibili oltre l'esercizio successivo	483.547	498.354
Totale crediti verso clienti	4.227.005	3.444.332
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.934	43.113
Totale crediti verso imprese controllate	37.934	43.113
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.307	8.513
Totale crediti verso controllanti	10.307	8.513
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.138	171.249
Totale crediti tributari	31.138	171.249
5-ter) imposte anticipate	830.808	857.878
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	148.084	260.970
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.057	10.756
Totale crediti verso altri	158.141	271.726
Totale crediti	5.295.333	4.796.811

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.883.149	2.765.783
3) danaro e valori in cassa	1.082	690
Totale disponibilità liquide	2.884.231	2.766.473
Totale attivo circolante (C)	8.301.889	7.685.371
D) Ratei e risconti	111.534	128.756
Totale attivo	58.085.354	55.642.875
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	33.808.984	33.808.984
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.652.766	4.652.766
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	747.980	704.553
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	8.674.632	8.199.526
Totale altre riserve	8.674.632	8.199.526
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	966.282	868.533
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	48.850.644	48.234.362
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.086.153	2.218.854
Totale fondi per rischi ed oneri	2.086.153	2.218.854
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	291.723	330.390
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	553.630	403.744
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.006.815	1.464.781
Totale debiti verso banche	3.560.445	1.868.525
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.048.095	1.458.423
Totale debiti verso fornitori	2.048.095	1.458.423
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.181	99.836
Totale debiti verso imprese controllate	115.181	99.836
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	184.479	518.081
Totale debiti verso controllanti	184.479	518.081
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.565	82.181
Totale debiti tributari	100.565	82.181
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	215.811	202.183
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	215.811	202.183
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	632.258	630.040
Totale altri debiti	632.258	630.040

Totale debiti	6.856.834	4.859.269
Totale passivo	58.085.354	55.642.875

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.330.191	12.165.661
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	69.014	85.571
altri	274.035	136.524
Totale altri ricavi e proventi	343.049	222.095
Totale valore della produzione	13.673.240	12.387.756
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	828.301	858.137
7) per servizi	7.826.639	6.861.871
8) per godimento di beni di terzi	530.021	513.661
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.202.912	2.176.943
b) oneri sociali	740.313	717.937
c) trattamento di fine rapporto	136.849	139.552
e) altri costi	22.643	26.497
Totale costi per il personale	3.102.717	3.060.929
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	93.012	77.359
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	960.803	832.216
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	26.600	22.600
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.080.415	932.175
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(239)	(4.415)
14) oneri diversi di gestione	233.649	140.538
Totale costi della produzione	13.601.503	12.362.896
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	71.737	24.860
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.000.000	900.000
Totale proventi da partecipazioni	1.000.000	900.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.223	9.817
Totale proventi diversi dai precedenti	2.223	9.817
Totale altri proventi finanziari	2.223	9.817
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	70.715	58.839
Totale interessi e altri oneri finanziari	70.715	58.839
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	931.508	850.978
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.003.245	875.838
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	187
imposte differite e anticipate	36.963	7.118
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	36.963	7.305

21) Utile (perdita) dell'esercizio	966.282	868.533
------------------------------------	---------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	966.282	868.533
Imposte sul reddito	36.963	7.305
Interessi passivi/(attivi)	68.492	49.022
(Dividendi)	(1.000.000)	(900.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	71.737	24.860
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	136.849	162.152
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.053.815	909.575
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.190.664	1.071.727
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.262.401	1.096.587
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(238)	(4.415)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(782.673)	(93.770)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	589.672	(287.049)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	17.222	517
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	(67.915)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(36.839)	2.158.123
Totale variazioni del capitale circolante netto	(212.856)	1.705.491
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.049.545	2.802.078
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(68.492)	(49.022)
Dividendi incassati	1.000.000	900.000
(Utilizzo dei fondi)	(308.217)	(207.177)
Totale altre rettifiche	623.291	643.801
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.672.836	3.445.879
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.023.362)	(1.337.850)
Disinvestimenti	131.888	5.155
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.007.437)	(162.923)
Disinvestimenti	1.913	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	367
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.896.998)	(1.495.251)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.616	3
Accensione finanziamenti	2.250.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(561.696)	(307.270)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(350.000)	(350.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.341.920	(657.267)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.765.783	1.472.154
Danaro e valori in cassa	690	958
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.473.112	1.473.112
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.883.149	2.765.783
Danaro e valori in cassa	1.082	690
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.884.231	2.766.473

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

preliminarmente si ricorda che Valle Camonica Servizi, costituita il 14 Dicembre 2001, è divenuta operativa dal 1° Maggio 2002, per effetto dell'operazione di conferimento, da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica, del ramo d'azienda relativo alle attività di distribuzione e vendita di gas metano e di acqua potabile.

Successivamente:

- dal 01 gennaio 2003 ha cessato l'attività di vendita del gas metano, passata in capo alla controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.;
- nel corso del 2003 ha concretizzato l'operazione di fusione per incorporazione di Ecocamuna S.p.A., iniziando, conseguentemente, ad operare nel settore igiene ambientale;
- il 21 dicembre 2013 i Soci hanno deliberato la trasformazione della forma giuridica da società per azioni a società a responsabilità limitata, iscritta al Registro Imprese in data 08/01/2014, ed hanno approvato un nuovo statuto;
- con atto notarile del 06/07/2015 ha costituito Blu Reti Gas srl, società controllata al 100%, mediante conferimento del ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas. I Soci di Valle Camonica Servizi srl nel 2015 hanno infatti deliberato la costituzione di una società preposta al servizio di distribuzione del gas, valutato che un nuovo soggetto giuridico avrebbe costituito le migliori condizioni di partecipazione alla gara di affidamento del servizio di distribuzione del gas, oltre che servire per implementare una vera e propria separazione funzionale ed amministrativa dell'attività di distribuzione del gas in ottemperanza alle disposizioni impartite dalla A.R.E.R.A., l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente;
- con atto notarile del 29/09/2015 ha ceduto il ramo d'azienda relativo alla gestione dei servizi del ciclo idrico a Servizi Idrici Valle Camonica srl.

Per quanto sopra, dal 2016 la società non ha più in gestione né il servizio di distribuzione del gas né quello idrico.

Attività svolte

La società nel 2019 ha operato nei Comuni della Valle Camonica gestendo le attività del servizio di igiene ambientale, la progettazione, realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione e l'attività volta alla realizzazione/gestione di impianti di produzione di energia elettrica.

Eventuale appartenenza a un Gruppo e soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento

Valle Camonica Servizi S.r.l. è Società controllata dal Consorzio Servizi Valle Camonica ed è controllante di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. e di Blu Reti Gas srl.

Il 19/07/2017, con la sottoscrizione dell'atto di repertorio n. 39.818 - raccolta n. 14.841- del notaio Alessandro Seriola di Breno (BS), la controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha incorporato, mediante fusione, Integra S.r.l., con effetto giuridico dal 01 agosto 2017 ed effetti contabili e fiscali decorrenti dalle ore 00.00 del giorno 01/01/2017, ai sensi dell'art. 2504 bis c.c. e dell'articolo 172 del T. U.I.R.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica.

Valle Camonica Servizi S.r.l., pur detenendo una partecipazione di controllo in Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ed in Blu Reti Gas S.r.l., non redige il bilancio consolidato anche se, unitamente alle controllate, supera i limiti indicati ai punti a) e b) del comma 1 dell'art. 27 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, in quanto, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 27 – comma 3 – del citato decreto legislativo, il bilancio consolidato di Gruppo viene redatto dalla controllante Consorzio Servizi Valle Camonica.

Più oltre viene riportato uno schema riassuntivo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo nell'esercizio 2019.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Esso pertanto è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, e dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

L'impostazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme agli schemi di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

La Nota Integrativa intende fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, o da altre disposizioni. Inoltre fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Principi di redazione del bilancio

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423-bis C.C.; in particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto altresì conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

Criteri di valutazione

Si ricorda che per i bilanci relativi agli esercizi iniziati dal 1° gennaio 2016, o in data successiva, sono applicabili le disposizioni del D. Lgs 18/08/2015 n.139, che ha stabilito, tra l'altro, novità in materia di redazione del bilancio d'esercizio. Sulla scorta delle nuove disposizioni del D. Lgs. 139/2015 sono stati aggiornati alcuni principi contabili, di cui si è tenuto conto in sede di redazione del bilancio d'esercizio.

A seguire si illustrano i criteri di valutazione e l'ammontare delle voci di bilancio formatesi nel periodo 01/01/2019 – 31/12/2019. Tali valutazioni sono state effettuate in osservanza delle norme di cui all'art. 2426 del c.c..

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci, in base alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I programmi software compresi nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono stati ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, che include gli oneri accessori di diretta imputazione.

Le spese di incremento su beni di terzi e gli altri costi pluriennali vengono ammortizzati, sempre in quote costanti, in cinque esercizi o, se riferibili ad apposite convenzioni sottoscritte con terzi, in base alla durata di quest'ultime. Sono ammortizzati per periodi inferiori ai cinque anni i costi pluriennali che esauriscono la loro utilità in un periodo inferiore al quinquennio.

Immobilizzazioni Materiali

Il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati ai corrispondenti fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti, sulla base di aliquote che rappresentano, per categorie omogenee, la vita utile economico-tecnica dei beni, invariata rispetto al precedente esercizio. Precisamente:

	aliquota
Attrezzature tecniche varie	15%
Mobili e macchine ordinarie	12%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Autovetture	25%
Autoveicoli da trasporto	20%
Fabbricati industriali	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	10%
Impianti telefonici	10%
Impianti di illuminazione pubblica	10%
Impianti di condizionamento	20%
Impianti specifici	10%
Impianti centrali idroelettriche	7%
Impianti fotovoltaici	20%

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione sono valorizzate al costo dei lavori effettuati sulla base dei documenti contabili e/o degli stati di avanzamento lavori. Tali investimenti verranno ammortizzati a partire dalla data di entrata in funzione.

In considerazione del loro periodo medio di utilizzo, le aliquote di cui alla precedente tabella sono determinate nella misura del 50% nel primo anno di entrata in funzione del cespite.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa sono imputati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Quelli di natura incrementativa, in quanto volti al prolungamento della vita utile del bene o al suo adeguamento tecnologico, sono attribuiti al cespite cui si riferiscono.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate al costo d'acquisto, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate, ai sensi del n. 10 dell'art. 2426 c.c., al minore tra il costo, identificato con il criterio del primo entrato - primo uscito, ed il valore di mercato.

La valorizzazione a costi correnti dei beni di cui sopra non differisce in misura apprezzabile dai valori iscritti in bilancio.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Con l'applicazione del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale del credito corrisponde al valore nominale (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni), rettificato per tener conto del fattore temporale (attraverso il processo di attualizzazione al tasso di interesse effettivo) e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

In ogni esercizio il valore del credito viene adeguato per tenere conto della ripartizione ("ammortamento") della differenza tra il valore iniziale di iscrizione e il valore a scadenza. Inoltre, i crediti vengono adeguati al presumibile valore di realizzo, tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al presunto valore di realizzo e la cassa al valore nominale.

Debiti

I debiti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Per il criterio del costo ammortizzato si veda quanto riportato con riferimento ai crediti.

Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è esposto in bilancio tenendo conto di tutti i versamenti e i conferimenti effettuati dai soci, nonché di tutti gli utili non prelevati, o non diversamente destinati, alla data di chiusura dell'esercizio. Esso è comprensivo del risultato dell'esercizio, determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico in base al principio di competenza economica.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti vengono determinate secondo il principio di competenza e in base alle aliquote e alla normativa fiscale vigente. La base imponibile dell'esercizio 2019 è risultata negativa per effetto delle riprese fiscali maturate.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi di vendita sono riconosciuti in base al principio della competenza economica così come previsto dalla normativa di riferimento.

I ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono rilevati per competenza.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al 31/12/2019 non risultano crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	124.603	239.520	81.600	1.612.732	4.924.593	223.512	1.948.501	9.155.061
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(124.603)	(239.520)	(81.600)	(1.589.272)	(4.924.593)	-	(1.580.239)	(8.539.827)
Valore di bilancio	-	-	-	23.460	-	223.512	368.262	615.234
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	49.238	-	499.437	458.762	1.007.437
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	(51.207)	51.207	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	(4.600)	-	-	-	(4.600)
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	(19.005)	-	-	(74.007)	(93.012)
Altre variazioni	-	-	-	2.687	-	-	-	2.687
Totale variazioni	-	-	-	28.320	-	448.230	435.962	912.512
Valore di fine esercizio								
Costo	124.603	239.520	81.600	1.657.370	4.924.593	671.742	2.458.470	10.157.898
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(124.603)	(239.520)	(81.600)	(1.605.590)	(4.924.593)	-	(1.654.246)	(8.630.152)
Valore di bilancio	-	-	-	51.780	-	671.742	804.224	1.527.746

Si precisa che i principali investimenti 2019 sono riconducibili per circa 500.000 euro ai costi per la realizzazione di interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti di illuminazione pubblica dei Comuni soci che hanno sottoscritto con Valle Camonica Servizi s.r.l. apposite convenzioni che prevedono la contemporanea gestione del servizio in capo alla stessa e per circa euro 430.000 alla riqualifica energetica degli impianti di alcuni edifici comunali che, con apposite convenzioni, i Comuni di Sellero e Cedegolo nel 2019 hanno richiesto alla società, affidandole contemporaneamente la relativa gestione per 15 anni., a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Il saldo è così composto:

Costi di impianto e ampliamento	0
Costi d'impianto e ampliamento	124.603
F.do Ammortamento- Costi d'impianto e ampliamento	-124.603
Costi di sviluppo	0
Costi di sviluppo	239.520
F.do Ammortamento costi di sviluppo	-239.520
Diritti brevetti industriali	0
Costi per licenze e brevetti	81.600
F.do ammortamento diritti e brevetti industriali	-81.600
Concessioni, licenze, marchi	51.780
Software di base ed applicativo al lordo F.do Amm.to	835.709
Fondo Ammortam.software di base ed applicativo	-783.929
Concessione Breno	401.377
Fondo ammortamento Concessione Breno	-401.377
Concessione Sonico	420.282
Fondo ammortamento Concessione Sonico	-420.282
Avviamento	0
Avviamento	4.924.593
F.do ammortamento- Avviamento	-4.924.593
Immobilizzazioni in corso ed acconti	671.742

Altre	804.224
Lavori presso Sede Consorzio Servizi V.C.	237.007
Fondo amm. Sede Consorzio Servizi V.C.	-80.639
Altri costi pluriennali:	647.856
<i>Costi pluriennali diversi</i>	<i>852.914</i>
<i>Fondo ammortamento costi pluriennali diversi</i>	<i>-764.096</i>
<i>Manutenzioni e riparazioni</i>	<i>189.006</i>
<i>Fondo ammortamento manutenzioni e riparazioni</i>	<i>-189.006</i>
<i>Centrali idroelettriche di terzi in gestione</i>	<i>359.798</i>
<i>Fondo ammortamento centrali idroelettriche di terzi in gestione</i>	<i>-280.226</i>
<i>Spese per incremento beni di terzi</i>	<i>389.758</i>
<i>Fondo ammortamento Spese incremento beni di terzi</i>	<i>-340.279</i>
<i>Spese per riqualifiche impianti di terzi</i>	<i>429.987</i>

L'ammortamento è stato determinato secondo quanto indicato nei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	849.195	11.228.756	312.751	4.296.699	876.751	17.564.152
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(159.535)	(5.834.568)	(252.036)	(3.766.849)	-	(10.012.988)
Valore di bilancio	689.660	5.394.188	60.715	529.850	876.751	7.551.164
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	3.651	415.535	3.420	518.627	1.082.129	2.023.362
Riclassifiche (del valore di bilancio)	250.996	1.593.803	-	-	(1.844.800)	(1)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(36.927)	(2.975)	(232.111)	(104.200)	(376.213)
Ammortamento dell'esercizio	(32.324)	(655.188)	(16.949)	(256.342)	-	(960.803)
Altre variazioni	-	34.736	1.688	207.902	-	244.326
Totale variazioni	222.323	1.351.959	(14.816)	238.076	(866.871)	930.671
Valore di fine esercizio						
Costo	1.103.842	13.201.167	313.196	4.583.215	9.880	19.211.300
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(191.859)	(6.455.020)	(267.297)	(3.815.289)	-	(10.729.465)
Valore di bilancio	911.983	6.746.147	45.899	767.926	9.880	8.481.835

A seguire si evidenziano i principali incrementi e decrementi rilevati nel 2019 nelle immobilizzazioni materiali. Precisamente:

Incrementi e decrementi degli impianti specifici per lo svolgimento dell'attività nel settore dell'igiene ambientale:

La società ha investito circa euro 330.000 per l'acquisto dei cassonetti e dei contenitori necessari per la raccolta differenziata dei rifiuti tramite il servizio puntuale o porta a porta nei Comuni che hanno deciso di modificare il precedente sistema di raccolta e circa 45.000 euro per l'acquisto di n. 2 compattatori e n. 2 container necessari per lo svolgimento del servizio.

Ha inoltre provveduto alla rottamazione di beni precedentemente in uso; il valore degli impianti specifici dismessi è risultata pari a circa 37.000 euro.

Le dismissioni descritte hanno comportato una plusvalenza pari ad euro 769 ed una minusvalenza di euro 2.191

Incrementi e decrementi di automezzi e autoveicoli da trasporto

La società nel corso del 2019 ha provveduto:

- alla sostituzione di alcuni camion utilizzati per il trasporto dei rifiuti al termovalorizzatore di Brescia, sostenendo anche i costi relativi agli allestimenti necessari a renderli idonei al servizio;
- alla sostituzione di alcuni mezzi in dotazione al personale che opera sul territorio;
- alla dismissione dei vecchi mezzi, completi di relativi allestimenti.

Tali operazioni hanno comportato la rilevazione di investimenti per circa euro 494.400 e dismissioni per circa euro 220.000; da queste ultime si è generata una plusvalenza di euro 23.500 e una minusvalenza di euro 18.609.

Incrementi e decrementi di autovetture

La società nel corso del 2019 ha provveduto:

- all'acquisto di un'autovettura, in dotazione al personale che opera sul territorio;
- alla cessione di un vecchio mezzo.

Tali operazioni hanno comportato la rilevazione di investimenti per circa euro 16.100; il mezzo dismesso risultava invece completamente e la sua dismissione ha generato una plusvalenza pari ad euro 820.

Incrementi per realizzazione centraline idroelettriche:

Nel corso del 2019 la società ha investito circa 1.120.000 per la realizzazione di nuove centraline idroelettriche, in particolare per la realizzazione di una nuova centralina nel territorio comunale di Niardo su Torrente RE.

Altri decrementi:

Nel corso del 2019 la società ha rilevato una insussistenza passiva di euro 104.200 a seguito dello stralcio di alcuni costi capitalizzati, sostenuti in passato, per delle iniziative che avrebbero dovuto portare la società a realizzare due centraline idroelettriche, una in Comune di Paisco Loveno e una sul torrente Fa in Comune di Niardo, per le quali nel 2019 si è appurato che sono venuti meno i presupposti per la relativa realizzazione.

Nel corso del 2019 sono inoltre stati ceduti beni di modico valore che hanno comportato una plusvalenza di euro 9 ed una minusvalenza di euro 317.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Terreni e Fabbricati

Valore al 31 dicembre esercizio precedente	849.195
F.do amm.to al 31 dicembre anno precedente	159.535
Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente	689.660
Acquisizione dell'esercizio	3.651
Giroconti da riclassificazione	250.996
Ammortamenti dell'esercizio	-32.324
Saldo al 31 dicembre	911.983

Il saldo è così costituito:	911.983
terreni	144.659
fabbricati industriali	31.375
costruzioni leggere	6.400
fabbricato centrali idroelettriche	729.549

Impianti e macchinari

Valore al 31 dicembre esercizio precedente	11.228.756
F.do amm.to al 31 dicembre anno precedente	5.834.568
Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente	5.394.188
Acquisizione dell'esercizio	415.535
Cessioni dell'esercizio	-2.191
Giroconti da riclassificazione	1.593.803
Ammortamenti dell'esercizio	-655.188
Valore al 31 dicembre	6.746.147

Il saldo è così costituito:	6.746.147
impianti specifici	1.706.644
impianti telefonici	2.457
impianti e macchinari	50.277
Centrali idroelettriche	4.930.834
Impianti fotovoltaici	49.591
impianto di condizionamento	6.344

Attrezzature industriali e commerciali

Valore al 31 dicembre esercizio precedente	312.751
F.do amm.to al 31 dicembre anno precedente	252.036
Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente	60.715
Acquisizione dell'esercizio	3.420
Cessioni dell'esercizio	-1.287
Ammortamenti dell'esercizio	-16.949
Saldo al 31 dicembre	45.899

Il saldo è così costituito:	45.899
attrezzature tecniche varie	45.899

Altri beni

Valore al 31 dicembre esercizio precedente	4.296.677
F.do amm.to al 31 dicembre anno precedente	3.766.827
Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente	529.850
Acquisizione dell'esercizio	518.627
Cessioni dell'esercizio	-24.211
Ammortamenti dell'esercizio	-256.340
Saldo al 31 dicembre	767.926

Il saldo è così costituito:	767.926
Mobili e arredi	14.481
Macchine elettroniche	7.317
Autoveicoli	714.242
Autovetture	31.886

Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti

Valore al 31 dicembre esercizio precedente	876.751
Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente	876.751
Acquisizione dell'esercizio	1.082.129
Giroconti da riclassificazione	1.949.000
Saldo al 31 dicembre	9.880

Il saldo è così costituito:	9.880
Centralina Idroelettrica Niardo-Re "troppo pieno"	9.880

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	39.662.350	39.662.975
Valore di bilancio	39.662.350	39.662.350
Valore di fine esercizio		
Costo	39.662.350	39.662.350
Valore di bilancio	39.662.350	39.662.350

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Valle Camonica Servizi Vendite S. p.a.	Darfo Boario Terme (BS)	02349420980	1.997.500	2.228.968	8.025.483	1.997.500	100,00%	2.114.850
Blu Reti Gas srl	Darfo Boario Terme (BS)	03737190987	5.000.000	1.338.455	44.350.538	5.000.000	100,00%	37.547.500
Totale								39.662.350

I dati relativi alle controllate risultano dal progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese controllanti	39.662.350

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	122.087	238	122.325
Totale rimanenze	122.087	238	122.325

Il saldo è composto dal seguente dettaglio:

Ricambi automezzi	83.714
Materiale di consumo	2.768
Carburanti e lubrificanti	12.183
Pneumatici	20.857
Altre merci (thermo composter ecc..)	2.803
	122.325

La valutazione adottata non si discosta in maniera significativa rispetto a quella effettuata a costi correnti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.444.332	782.673	4.227.005	3.743.458	483.547	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	43.113	(5.179)	37.934	37.934	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.513	1.794	10.307	10.307	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	171.249	(140.111)	31.138	31.138	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	857.878	(27.070)	830.808			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	271.726	(113.585)	158.141	148.084	10.057	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.796.811	498.522	5.295.333	3.970.921	493.604	0

L'adeguamento del valore nominale dei crediti sopra elencati al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'imputazione diretta dell'apposito fondo svalutazione crediti pari a circa Euro 1.054.000.

Si precisa che le poste che hanno concorso alla determinazione del credito verso l'Erario per imposte anticipate non permettono di prevedere l'utilizzo dello stesso entro 12 mesi.

Nella tabella a seguire si riepilogano le movimentazioni intervenute nel 2019 nel Fondo Svalutazione crediti:

Descrizione	Totale
Saldo iniziale	1.027.983
Utilizzo nell'esercizio	-
Accantonamento dell'esercizio	26.600
Saldo finale	1.054.583

I crediti verso Clienti, si riferiscono ai seguenti servizi:

Totale crediti verso Clienti:	4.227.005
di cui	
Servizio igiene ambientale	4.874.787
Servizio energia, illuminazione pubblica, idrolettrico, generali	406.101
Fondo svalutazione crediti	- 1.053.883

I crediti verso società controllate sono così maturati:

Credito complessivo	14.682
Crediti verso controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a:	14.682
di cui:	
Crediti per rimborso pro quota spese generali	14.682
Crediti verso controllata Blu Reti Gas S.r.l.:	23.252
di cui:	
Crediti per rimborso pro quota spese generali	23.243
Altri crediti	9

I crediti verso società controllanti ammontano ad Euro 10.307, sono maturati nei confronti del Consorzio Servizi Valle Camonica e rappresentano per euro 8.607 l'addebito pro-quota dei costi comuni infragruppo e per euro il recupero di euro 1.700 che un fornitore della holding ha erroneamente addebitato alla società.

I crediti tributari ammontano ad Euro 31.138 e sono relativi per la quasi totalità (euro 30.241) al credito verso l'erario maturato a seguito della presentazione di apposite richieste di rimborso della carbon tax (riduzione dell'aliquota sul gasolio per autotrazione)

Imposte anticipate

Relativamente alle imposte anticipate si rinvia a quanto analiticamente illustrato nella parte finale del presente documento, in sede di illustrazione delle imposte iscritte alla voce 22 del bilancio "Imposte d'esercizio"

I "Crediti verso Altri", sono così composti:

Crediti verso altri	158.141
di cui	
Crediti verso la Tesoreria INPS	13.706
Crediti per premi assicurativi pagati anticipatamente	123.741
Crediti per depositi cauzionali	10.057
Crediti diversi	10.637

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.227.005	4.227.005
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	37.934	37.934
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	10.307	10.307
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	31.138	31.138
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	830.808	830.808
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	158.141	158.141
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.295.333	5.295.333

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.765.783	117.366	2.883.149
Denaro e altri valori in cassa	690	392	1.082
Totale disponibilità liquide	2.766.473	117.758	2.884.231

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, e risulta così composto:

Banche c/c attivi	
UBI BANCA	1.216.597
Banco BPM	31.169
Banca Popolare di Sondrio	1.575.567
Banca di Credito Cooperativo Camuna - Cassa Padana	50.839
Carta saldo	8.972
Conto paypal	5
Depositi postali	0
Cassa e monete nazionali	
Cassa contanti economato e valori bollati	1.082
	2.884.231

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	128.756	(17.222)	111.534
Totale ratei e risconti attivi	128.756	(17.222)	111.534

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Il saldo risulta così composto:

Risconti attivi	111.534
Canoni pluriennali servizio igiene ambientale (Es: rinnovo convenzioni ecc...)	58.302
Canoni pluriennali servizio idroelettrico	16.867
Costi pluriennali servizio illuminazione pubblica e servizio energia (es: diritti contrattuali)	12.011
Altri per costi pluriennali servizi generali (abbonamenti vari, tasse di circolazione, manutenzione fotocopiatrici ecc...)	24.354

Le somme di cui sopra presentano le seguenti durate:

Totale risconti attivi	€ 111.534		
di cui			
aventi maturazione entro 5 anni	€ 92.056	di cui entro 12 mesi	€ 35.123
aventi maturazione oltre 5 anni	€ 19.478		

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Al 31/12/2019 il patrimonio netto di Valle Camonica Servizi S.r.l. risulta così costituito:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	33.808.984	-	-	-		33.808.984
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.652.766	-	-	-		4.652.766
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	704.553	-	-	43.427		747.980
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	8.199.526	-	-	475.106		8.674.632
Totale altre riserve	8.199.526	-	-	475.106		8.674.632
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	868.533	(350.000)	(518.533)	-	966.282	966.282
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	48.234.362	(350.000)	(518.533)	518.533	966.282	48.850.644

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., si procede alla rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto negli ultimi tre esercizi:

Descrizione	Capitale sociale	Riserve sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Distribu zione ai Soci	Risultato dell'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio 2016	33.808.984	4.652.766	606.614	7.038.689	-3	0	0	1.116.936	47.223.986
Destinazioni del risultato d'esercizio			55.847	711.089			350.000	- 1.116.936	-
Utilizzo Riserve									-
Pagamento dividendi/riserve							- 350.000		- 350.000
Risultato dell'esercizio corrente								841.840	841.840
Arrotondamenti all'euro					4				4
Alla chiusura dell'esercizio 2017	33.808.984	4.652.766	662.461	7.749.778	1	0	0	841.840	47.715.830
Destinazioni del risultato d'esercizio			42.092	449.748			350.000	- 841.840	-
Utilizzo Riserve									-
Pagamento dividendi/riserve							- 350.000		- 350.000
Risultato dell'esercizio corrente								868.533	868.533
Arrotondamenti all'euro					-1				- 1
Alla chiusura dell'esercizio 2018	33.808.984	4.652.766	704.553	8.199.526	0	0	0	868.533	48.234.362
Destinazioni del risultato d'esercizio			43.427	475.106			350.000	- 868.533	-
Utilizzo Riserve									-
Pagamento dividendi/riserve							- 350.000		- 350.000
Risultato dell'esercizio corrente								966.282	966.282
Arrotondamenti all'euro					0				-
Alla chiusura dell'esercizio 2019	33.808.984	4.652.766	747.980	8.674.632	0	0	0	966.282	48.850.644

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., a seguire si procede:

- all'indicazione delle poste del Patrimonio Netto secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	33.808.984		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.652.766	A - B	4.652.766
Riserve di rivalutazione	0		-
Riserva legale	747.980	B	747.980
Riserve statutarie	0		-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	8.674.632	A - B - C	8.674.632
Varie altre riserve	-	A - B - C	-
Totale altre riserve	8.674.632		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		-
Quota non distribuibile			5.400.746
Residua quota distribuibile			8.674.632

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Relativamente alla quota non distribuibile si precisa che la stessa è costituita dall'importo della riserva legale e da quello della riserva di capitale relativa al sovrapprezzo delle azioni relative all'aumento di capitale sociale avvenuto nel 2013.

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.218.854	2.218.854
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(132.701)	(132.701)
Totale variazioni	(132.701)	(132.701)
Valore di fine esercizio	2.086.153	2.086.153

Fondo rischi futuri

La principale variazione in diminuzione del fondo rischi, pari ad euro 110.000, è correlata alla liberazione di quanto accantonato nel 2015 a fronte del possibile rischio di non vedersi riconosciuti i premi relativi ai servizi di odorizzazione, protezione catodica e contenimento delle dispersioni di gas sulla rete di distribuzione gestita dal 1° gennaio al 15 luglio 2015, ossia fino al momento del suo conferimento a Blu Reti Gas srl.

La restante variazioni in diminuzione, pari a circa 22.700 euro, è riconducibile alla liberazione del fondo per somme precedentemente accantonate a fronte del rischio, ormai cessato, di una possibile vertenza di un dipendente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	330.390
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.603
Utilizzo nell'esercizio	(25.894)
Altre variazioni	(21.376)
Totale variazioni	(38.667)
Valore di fine esercizio	291.723

Rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data. Nel corso del 2019 è stato erogato il TFR ai dipendenti cessati per collocamento a riposo o dimissioni volontarie e per anticipi sul TFR. E' stato inoltre trasferito ai fondi di previdenza complementare, su richiesta di un dipendente, la quota dello stesso che al 31/12/2018 risultava accantonata al fondo aziendale.

Si precisa che il costo totale dell'esercizio 2019 per trattamenti di fine rapporto ammonta a complessivi euro 136.370 di cui euro 8.603 accantonati nel fondo aziendale. La differenza è stata versata ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.868.525	1.691.920	3.560.445	553.630	3.006.815	1.380.632
Debiti verso fornitori	1.458.423	589.672	2.048.095	2.048.095	-	-
Debiti verso imprese controllate	99.836	15.345	115.181	115.181	-	-
Debiti verso controllanti	518.081	(333.602)	184.479	184.479	-	-
Debiti tributari	82.181	18.384	100.565	100.565	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	202.183	13.628	215.811	215.811	-	-
Altri debiti	630.040	2.218	632.258	632.258	-	-
Totale debiti	4.859.269	1.997.565	6.856.834	3.850.019	3.006.815	1.380.632

La valutazione dei debiti è stata fatta secondo quanto illustrato nei criteri di valutazione in precedenza esposti.

La variazione del debito verso banche al 31/12/2019 rispetto al 31/12/2018 è riconducibile al rimborso delle rate di ammortamento dei finanziamenti già in essere al 31 dicembre del precedente esercizio e all'assunzione di due mutui del valore nominale complessivo di euro 2.250.000 destinati a finanziare la realizzazione della centralina idroelettrica sul torrente Re a Niardo e la riqualifica e esecuzione di nuovi impianti di illuminazione pubblica nei Comuni che hanno sottoscritto apposita convenzione con la società.

Il saldo del debito verso banche ed altri finanziatori al 31/12/2019 risulta così costituito:

MUTUO N°	ISTITUTO DI CREDITO	ANNO STIPULA	MODALITA DI RIMBORSO	SCADENZA 1^ RATA	SCADENZA ULTIMA RATA	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO RESIDUO
1124350	Banca Popolare di Sondrio	2013	84 rate mensili, posticipate	30/09/2013	31/08/2020	1.000.000	125.192
01021307	UBI Banca	2016	84 rate mensili, posticipate	29/07/2016	29/06/2023	500.000	257.211
01229466	Banca Popolare di Sondrio	2017	40 rate trimestrali, posticipate	30/10/2018	31/07/2027	1.250.000	1.082.377
01275929	Banca Popolare di Sondrio	2019	40 rate trimestrali, posticipate	01/05/2019	01/02/2029	1.000.000	928.918
01275930	Banca Popolare di Sondrio	2019	40 rate trimestrali, posticipate	01/05/2019	01/02/2029	1.250.000	1.161.148
Debito complessivo da finanziamenti						3.750.000	3.554.846
interessi passivi maturati al 31/12/2019							5.599
Debito complessivo verso banche al 31 dicembre							3.560.445

I "Debiti verso fornitori" sono relativi a tutte le fatture ricevute e da ricevere, stanziare per competenza, e riguardano gli acquisti e le prestazioni di servizi da parte dei terzi fornitori.

I "Debiti verso Controllate" sono maturati nei confronti di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. e di Blu Reti Gas srl. Precisamente:

Debiti verso Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a. Euro 59.141

Rappresentano:

- per euro 49.686 il debito per forniture di energia elettrica e gas effettuate dalla controllata alla sede amministrativa di Darfo ed alle piattaforme di smaltimento rifiuti di Breno e Sonico o presso le centrali idroelettriche;
- per euro 7.016 il debito per i servizi di manutenzione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento e relativi bruciatori;
- per euro 1.571 all'addebito pro-quote delle spese di manutenzione del sito internet;
- il resto è costituito da una pluralità di debiti di piccolo importo.

Debiti verso Blu Reti Gas srl Euro 56.040

- Euro 36.342 rappresentano le somme maturate da Blu Reti Gas srl per attività effettuate dai propri tecnici a favore della società;
- Euro 19.698 rappresentano il corrispettivo di alcune prestazioni rese dalla controllata per la gestione per conto di Valle Camonica Servizi srl del protocollo aziendale, delle attività inerenti la sicurezza, il servizio acquisti ed approvvigionamenti e le centraline idroelettriche.

I "Debiti verso Controllanti", pari ad euro 184.479, sono così composti:

- Euro 161.979 rappresentano il corrispettivo delle prestazioni amministrative e tecniche e dell'affitto dei locali adibiti a sede legale ancora da riconoscere alla holding al 31/12/2019;
- Euro 22.500 rappresentano il debito per il rimborso dei costi sostenuti dal Consorzio Servizi Valle Camonica per il suo consulente legale che ha prestato assistenza anche a Valle Camonica Servizi S.r.l.

La voce “Debiti Tributarî”, pari ad euro 100.565, comprende:

- le ritenute effettuate nei confronti dei lavoratori dipendenti e autonomi per Euro 95.592;
- il debito verso l’Erario per l’I.V.A. per euro 4.963
- il debito per bolli virtuali per euro 10.

La voce “Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale”, ammontante ad Euro 215.811, rappresenta il debito maturato dalla società nei confronti degli istituti di previdenza e assistenza sociale.

La voce “Altri Debiti”, pari ad Euro 632.258, comprende:

- Euro 423.691 relativi a somme maturate nei confronti dei dipendenti per le ferie maturate e non godute e per tutte le altre competenze maturate e da liquidare;
- Euro 84.636 rappresentano un debito verso la Provincia per il contributo sulla T.I.A. applicata ai cittadini di Darfo nel periodo di gestione diretta del servizio;
- Euro 55.610 rappresentano l’importo delle somme erogate dall’A.T.O. provinciale per il completamento degli impianti di depurazione del tratto Prestine-Sellero, che non sono state spese grazie alle economie realizzate durante l’esecuzione dei lavori conclusi nel 2018. La somma risparmiata dovrà pertanto essere restituita all’A.T.O. provinciale;
- Euro 51.708 rappresentano il debito nei confronti dei Comuni di Sonico e Breno per quanto maturato a tutto il 31/12/2019 per l’utilizzo delle piattaforme ecologiche ubicate nei rispettivi Comuni;
- La somma residua, pari ad euro 16.613, rappresenta la sommatoria di debiti di modesto importo maturati in relazione all’attività svolta (contributi associativi, conguagli assicurativi, trattenute mese dicembre da versare nel 2020).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	3.560.445	3.560.445
Debiti verso fornitori	2.048.095	2.048.095
Debiti verso imprese controllate	115.181	115.181
Debiti verso imprese controllanti	184.479	184.479
Debiti tributarî	100.565	100.565
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	215.811	215.811
Altri debiti	632.258	632.258
Debiti	6.856.834	6.856.834

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	12.165.661	13.330.191	1.164.530
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	222.095	343.049	120.954
TOTALE	12.387.756	13.673.240	1.285.484

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
38.1 raccolta rifiuti	11.166.469
43.21.03 installazione impianti di illuminazione	708.810
35.11 produzione di energia	1.454.481
rettifiche	431
Totale	13.330.191

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

Altri ricavi e proventi	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Contributi in conto esercizio (carbon tax e minori)	85.571	69.014	- 16.557
Contributi in conto impianti	0	0	0
Rimborsi spese :			
spese generali infragruppo	69.061	69.821	760
spese personale distaccato	0	0	0
Rimborsi per lavori c/terzi	6.062	23.503	17.441
Altri proventi	16.944	80.026	63.082
Plusvalenze da realizzo impianti	2.801	25.098	22.297
Risarcimento danni e sinistri	11.976	4.306	- 7.670
Recupero costi gestione gare	13.000	48.157	35.157
Altri minori	16.680	23.124	6.444
TOTALE	222.095	343.049	120.954

Relativamente alla voce "Altri proventi" si precisa che alla determinazione del relativo ammontare, pari ad euro 80.026 complessivi, hanno concorso le somme che in passato rappresentavano le sopravvenienze attive. L'importo principale delle stesse è riconducibile alla liberazione del Fondo rischi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	13.330.191
Totale	13.330.191

Costi della produzione

	Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
B6	Materie prime, sussidiarie e merci	858.137	828.301	- 29.836
B7	Servizi	6.861.871	7.826.639	964.768
B8	Godimento di beni di terzi	513.661	530.021	16.360
B9	Costi per il personale	3.060.929	3.102.717	41.788
B10	Ammortamenti	932.175	1.080.415	148.240
B11	Variazione rimanenze materie prime	- 4.415	- 239	4.176
B12	Accantonamenti per rischi	-	-	-
B13	Altri accantonamenti	-	-	-
B14	Oneri diversi di gestione	140.538	233.649	93.111
	TOTALE	12.362.896	13.601.503	1.238.607

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" include i costi relativi all'acquisto dei beni per la rivendita e per lo svolgimento delle attività aziendali ed è così composta:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Materiale di consumo servizio ambiente	115.813	112.353	- 3.460
Materiale di consumo servizio energia	1.047	4.019	2.972
Materiale di consumo servizi comuni	37.505	22.309	- 15.196
Materiale promozionale	9.150	16.886	7.736
Carburanti, lubrificanti e materiale automezzi	689.413	664.547	- 24.866
Beni inferiori ad euro 516,46	5.209	8.187	2.978
TOTALE	858.137	828.301	- 29.836

La spesa principale è relativa all'acquisto di carburanti e lubrificanti destinati al parco automezzi aziendali che comprende, tra gli altri, tutti i mezzi destinati al servizio raccolta rifiuti sul territorio.

Costi per servizi

Nei "Costi per Servizi" vengono inclusi i costi per lavori, manutenzioni e riparazioni e delle prestazioni di servizi acquistati da terzi per lo svolgimento delle attività aziendali. Le voci che compongono i costi per servizi sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Costi gestione servizi igiene ambientale	5.227.496	5.751.653	524.157
Costi intervento per depuratore media Valle	12.305	0	- 12.305
Costi per forniture energia elettrica	183.606	600.644	417.038
Costi per riscaldamento	16.455	14.634	- 1.821
Spese telefoniche	50.714	52.886	2.172
Manutenzione attrezzature ed impianti	48.109	87.064	38.955
Manutenzione fabbricati	13.257	19.019	5.762
Manutenzione macchine uffici e CED	48.106	43.334	- 4.772
Manutenzione ordinaria ed altre spese automezzi	143.151	147.808	4.657
Spese per il personale (mensa,distacchi, lavanderia...)	44.370	45.007	637
Servizio vigilanza	2.400	2.740	340
Costi gestione centrali idroelettriche	48.860	53.587	4.727
Gestione impianti illuminazione pubblica	28.278	46.946	18.668
Prestazioni gestionali Consorzio Servizi	491.619	472.560	- 19.059
Prestazioni gestionali Blu Reti Gas	54.549	59.095	4.546
Spese di trasporto	25.135	1.823	- 23.312
Lavori conto terzi	5.787	17.336	11.549
Spese pulizia uffici	33.476	28.767	- 4.709
Spese bancarie e commissioni postali	3.809	11.178	7.369
Spese pubblicitarie e di rappresentanza	69.308	47.234	- 22.074
Consulenze legali, amministrative e tecniche	91.190	98.402	7.212
Compensi, indennità e rimborsi ad amministratori	37.282	38.018	736
Compensi, indennità e rimborsi ai sindaci	19.659	19.625	- 34
Spese postali e affrancatura	8.333	7.743	- 590
Assicurazioni automezzi/ RC e diverse	152.072	154.282	2.210
altri servizi minori	2.545	5.254	2.709
TOTALE	6.861.871	7.826.639	964.768

Come rilevabile dalla tabella di dettaglio sopra riportata, le principali variazioni sono rappresentate dall'incremento dei costi per il servizio di igiene ambientale, che trova correlazione con l'aumento dei relativi ricavi, e dall'aumento dei costi dell'energia elettrica dovuto all'alimentazione degli impianti di illuminazione pubblica che i Comuni hanno dato in gestione alla società. Anche questo incremento trova copertura con il correlato aumento dei ricavi relativi al servizio svolto.

Costi per il godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi possono così riassumersi:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Sovracanoni idroelettrici e canoni demaniali concessioni idroelettriche	26.817	27.539	722
locazione impianti / attrezzature	22.885	15.842	- 7.043
Locazione piattaforma ecologica Breno	66.532	67.179	647
Fitti diversi compreso affitto Sede Legale ed U.L. Edolo	56.381	58.446	2.065
Indennità ai Comuni di Breno e Sonico per utilizzo loro beni	51.790	51.708	- 82
canone leasing automezzi	12.767	-	- 12.767
costi per servitù di passaggio e royalties settore idroelettrico	276.489	309.307	32.818
TOTALE	513.661	530.021	16.360

Costi per il personale

I costi per il personale sono così composti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Salari e stipendi	2.176.943	2.202.912	25.969
Oneri sociali	717.937	740.313	22.376
Trattamento di fine rapporto	139.552	136.849	- 2.703
Altri costi	26.497	22.643	- 3.854
TOTALE	3.060.929	3.102.717	41.788

la voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

Tali costi sono così composti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Ammortamenti beni immateriali	77.359	93.012	15.653
Ammortamenti beni materiali	832.216	960.803	128.587
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazione crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	22.600	26.600	4.000
TOTALE	932.175	1.080.415	148.240

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Le svalutazioni dei crediti sono relative alle prevedibili perdite future quantificate sulla base degli indicatori di scaduto e del prudente apprezzamento delle prevedibili inesigibilità.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Rimanenze di	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
merci	6.421	4.068	-2.353
pezzi di ricambio	-872	-1.969	-1.097
materiale di consumo	-3.241	2.060	5.301
combustibile	-2.878	874	3.752
pneumatici	-3.845	-5.272	-1.427
TOTALE	-4.415	-239	4.176

Oneri diversi di gestione

E' una voce residuale dove confluiscono i costi non diversamente classificati (imposte e tributi vari, spese generali, contributi associativi, minusvalenze da alienazioni di beni rientranti nell'attività caratteristica dell'azienda, sopravvenienze passive). Precisamente:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Contributi associativi e diversi	10.825	9.949	-876
imposte indirette diverse (TOSAP – ICI - smaltimento rifiuti – automobilistiche – di registro ecc...)	30.069	32.513	2.444
costi per diritti di segreteria	15.386	21.859	6.473
Altri oneri	61.305	140.821	79.516
Oneri minori (Abbonamenti, spese varie ecc..)	22.953	28.507	5.554
TOTALE	140.538	233.649	93.111

Relativamente alla voce "Altri oneri" si precisa che alla determinazione del relativo ammontare, pari ad euro 140.821 complessivi, hanno concorso:

- per circa 36.600 euro, le somme che in passato rappresentavano le sopravvenienze passive, che nel 2019 sono riconducibili essenzialmente a conguagli con il G.S.E. per l'energia prodotta nel 2018 dalle centraline idroelettriche;
- per circa 104.200 euro, alle insussistenze passive derivanti dallo stralcio di alcuni costi capitalizzati, sostenuti in passato per delle iniziative che avrebbero dovuto portare la società a realizzare due centraline idroelettriche, una in Comune di Paisco Loveno e una sul torrente Fa in Comune di Niardo, per le quali nel 2019 si è appurato definitivamente che sono venuti meno i presupposti per la relativa realizzazione. La Società si auspicava sviluppi tali da poter prevedere la continuazione dell'iter autorizzativo avviato nei precedenti esercizi che avrebbero dovuto portare alla realizzazione delle dette centraline; essi però non si sono concretizzati e pertanto, allo stato attuale l'iniziativa può considerarsi non realizzabile, stante i vincoli espressi dagli Enti competenti e le nuove normative in materia di tutela delle acque, che renderebbero ulteriormente svantaggiosa la realizzazione.

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Da partecipazione	900.000	1.000.000	100.000
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			-
Proventi diversi dai precedenti	9.817	2.223	- 7.594
(Interessi e altri oneri finanziari)	- 58.839	- 70.715	- 11.876
TOTALE	850.978	931.508	80.530

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione al 31/12/2019 sono riferibili ai dividendi che Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha deliberato di distribuire agli azionisti nel 2019, e rappresentano il provento spettante all'azionista unico Valle Camonica Servizi S.r.l.

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	1.000.000
Totale	1.000.000

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	57.480
Altri	13.235
Totale	70.715

I proventi diversi da quelli da partecipazione includono gli interessi maturati sui conti correnti bancari e sulle dilazioni di pagamento concesse ai Comuni per la realizzazione, per loro conto, di opere pubbliche.

Gli oneri finanziari sono principalmente relativi ai finanziamenti ottenuti dalle banche e agli oneri di alcune garanzie fideiussorie.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel 2019 non si è proceduto ad alcuna rettifica di valore di attività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel 2019 non si sono rilevati né costi né ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
IRES corrente	0	0	0
IRAP corrente	0	187	-187
IRES anticipata	31.848	6.058	25.790
IRAP anticipata	5.115	1.060	4.055
IRES differita	0	0	0
IRAP differita	0	0	0
TOTALE	36.963	7.305	29.658

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale.

L'IRES di competenza è stata determinata applicando l'aliquota del 24,00%.

L'IRAP di competenza è stata determinata in base all'aliquota del 4,65%, che dall'esercizio in corso al 31/12/2018 è dovuta dalle società, che come Valle Camonica Servizi s.r.l, sono in possesso dei requisiti per essere considerate "holding di partecipazione non finanziaria" ai sensi delle disposizioni dell'art.162-bis del TUIR.

Le imposte anticipate sono state rilevate, fatta eccezione per quelle sulla perdita fiscale e sul beneficio A.C.E. dell'esercizio 2016 e successivi, in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione crediti	971.310	47	971.357	24,00%	233.126	-	-
Accantonamento a fondo rischi	2.218.854	(132.701)	2.086.153	24,00%	500.677	-	-
Accantonamento a fondo rischi	2.196.153	(110.000)	2.086.153	-	-	4,65%	97.006
TOTALE EFFETTO FISCALE	-	-	-	-	733.802	-	97.006

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Ammontare	Aliquota fiscale	Ammontare	Aliquota fiscale
Perdite fiscali				
dell'esercizio	223.553		119.979	
di esercizi precedenti	721.459		601.480	
Totale perdite fiscali	945.012		721.459	
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	945.012	24,00%	721.459	24,00%

Per quanto attiene alla suddetta perdita fiscale, la società non è in grado di stimare, al momento, la tempistica per il relativo recupero stante la bassa marginalità del suo principale settore di operatività, ossia quello relativo ai servizi di igiene ambientale.

Per questo motivo non ha stanziato le imposte anticipate sulla stessa.

Applicando la vigente aliquota del 24% al sopraddetto importo della perdita fiscale a nuovo, l'imposta corrispondente, non anticipata, ammonterebbe ad euro 226.803.

La Società è impegnata ad una riorganizzazione complessiva del servizio di igiene ambientale in termini di raccolta puntuale ed al completamento di alcune iniziative nel settore idroelettrico e dell'illuminazione pubblica con l'obiettivo, da verificarsi nel medio periodo, di conseguire un recupero di marginalità tale da permettere l'utilizzo integrale della perdita fiscale conseguita a tutto il 31/12/2019.

A seguire si riporta di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e quello teorico:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
IMPOSTA IRES			
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IRES
Risultato prima delle imposte	1.003.245		
Onere fiscale teorico Ires		24,00%	240.779
Variazioni permanenti in aumento ai fini Ires	64.026		
Variazioni permanenti in diminuzione ai fini Ires	- 1.158.123		
Totale variazioni permanenti	- 1.094.097	24,00%	- 262.583
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Totale differenze temporanee	-	24,00%	-
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	- 90.852	24,00%	- 21.804
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	- 132.701	24,00%	- 31.848
Reddito complessivo	- 223.553	24,00%	- 53.653
Deduzione per perdite fiscali pregresse	-	24,00%	0
Deduzione per rendimento nozionale (A.C.E.)	-	24,00%	0
TOTALE IRES	- 223.553	24,00%	0

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
IMPOSTA IRAP			
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IRAP
Valore della produzione (A)	13.673.238		
Costi della produzione (B)	13.601.501		
Differenza (A - B)	71.737		
Costi non rilevanti ai fini IRAP	26.600		
Totale	98.337		
Onere fiscale teorico		4,65%	4.573
Deduzioni e variazioni ai fini IRAP	17.422		
Totale deduzioni e variazioni	17.422	4,65%	810
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-		
Totale differenze temporanee	-	4,65%	-
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	115.759	4,65%	5.383
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	- 110.000		-
Totale rigiri differenze temporanee	- 110.000	4,65%	- 5.115
Interessi passivi ed altri oneri	- 63.037	4,65%	- 2.931
TOTALE IRAP	- 57.278	4,65%	0

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Al 31/12/2019 l'organico aziendale, ripartito per categoria e considerati i lavoratori a tempo determinato, risultava come evidenziato nella tabella di seguito riportata, che illustra altresì la comparazione con il dato del precedente esercizio:

Organico	31/12/2018	31/12/2019	differenza
Dirigenti	1	1	0
Quadri	0	0	0
Impiegati (compresi apprendisti)	9	9	0
Operai (compresi gli stagionali)	49	49	0
Altri	0	0	0
Totale	59	59	0

A seguire si evidenzia l'organico full-time equivalente, alla medesima data:

Organico FTE	31/12/2018	31/12/2019	differenza
Dirigenti	0,8	0,8	-
Quadri	0	0	-
Impiegati	8,01	8,17	- 0,83
Operai	49,58	49	- 0,58
TOTALE	58,39	57,97	- 1,42

Al personale dipendente sono applicati i seguenti contratti collettivi nazionali di lavoro:

- Contratto Dirigenti Aziende delle Imprese di Servizi Pubblici Locali e Contratto Dirigenti del Commercio;
- Contratto Unico Imprese Settore Gas e Acqua;
- CCNL dei dipendenti FISE – Assoambiente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	38.018	19.625

Ad ulteriore dettaglio della somma sopra indicata si riportano le seguenti tabelle:

AMMINISTRATORI	VALLE CAMONICA SERVIZI SRL
NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2019	4
COMPENSO	31.800
CONTRIBUTI CARICO DITTA	5.088
RIMBORSI FORFETTARI	0
TOTALE PARZIALE	36.888
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)	1.052
TOTALE PARZIALE	37.940
SPESE TRASFERTA	78
TOTALE GENERALE	38.018

ORGANO DI CONTROLLO	VALLE CAMONICA SERVIZI SRL
NUMERO SINDACI EFFETTIVI AL 31/12/2019	3
NUMERO SINDACI SUPPLEMENTI AL 31/12/2019	2
COMPENSO	18.000
CONTRIBUTI CARICO DITTA	755
RIMBORSI FORFETTARI	0
TOTALE PARZIALE	18.755
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)	870
TOTALE GENERALE	19.625

Compensi al revisore legale o società di revisione

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2427, comma 16 bis, istituito dal D. Lgs. 27/01/2010 n. 39, si precisa quanto segue:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.931
Altri servizi di verifica svolti	6.450
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.381

Il compenso per la revisione legale dei conti annuali comprende anche il corrispettivo per la verifica dei conti annuali separati da presentare all'A.R.E.R.A. Nel 2019 alla società di revisione sono inoltre stati riconosciuti euro 5.450 per l'asseverazione, richiesta da alcuni Enti Soci, dei crediti e dei debiti vantati al 31/12/2018 nei confronti della Società ed euro 1.000 per il rilascio di un'attestazione di idoneità finanziaria. Non sono invece maturati corrispettivi per servizi di consulenza fiscale o per altri servizi diversi da quelli sopra indicati.

Si precisa che i costi di cui sopra comprendono sia quelli maturati per le attività espletate nel 2019, inerenti l'esercizio 2018, dalla società di revisione incaricata della revisione legale per gli esercizi 2016-2017-2018, sia quelli della nuova società di revisione, incaricata per l'analoga attività per gli esercizi 2019-2020-2021.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427-bis, primo comma c.c., si precisa che la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	2.882.180

In particolare:

	31/12/2018	31/12/2019	Variazione	
Beni di terzi presso di noi				
beni di terzi in leasing	-	-	-	-
Impegni assunti				
Impegni verso terzi	-	-	-	-
Rischi per Garanzie Prestate				
Fidejussioni a Enti Soci	88.592	36.942	-	51.650
Fidejussioni a terzi per garanzie varie	3.545.350	2.845.238	-	700.112
Totale conti d'ordine	3.633.942	2.882.180	-	751.762

In dettaglio:

Rischi per garanzie prestate:

FIDEIUSSIONI A ENTI SOCI	servizio	VALORE AL 31/12 /2019
- a Comune di Darfo su appalto servizio noleggio container	IGIENE AMBIENTALE	366
- a Comune di Paisco Loveno per allacciamenti d'utenza nel Comune	GAS	5.000
- a Comune di Savio a garanzia impegni appalto affidamento servizio gestione impianto depurazione	IDRICO INTEGRATO	11.498
- a Comune di Cevo a garanzia impegni appalto affidamento servizio gestione impianto depurazione	IDRICO INTEGRATO	10.500
- a Comune di Incudine a garanzia impegni appalto affidamento servizio gestione impianto depurazione	IDRICO INTEGRATO	1.080
- a Comune di Cedegolo a garanzia impegni appalto affidamento servizio gestione impianto depurazione	IDRICO INTEGRATO	8.498

FIDEIUSSIONI AD ALTRI SOGGETTI	servizio	VALORE AL 31/12 /2019
- a Provincia di Brescia x attività piattaforma raccolta differenziata rifiuti in loc. Mollo a Sonico	IGIENE AMBIENTALE	55.240
- a Provincia di Brescia x esercizio stazione di travaso ubicata in località Onera a Breno	IGIENE AMBIENTALE	42.391
- A Ministero dell'Ambiente per albo smaltitori a garanzia iscrizione in categoria 1 classe c	IGIENE AMBIENTALE	30.987
- A Ministero dell'Ambiente per albo smaltitori a garanzia iscrizione in categoria 5 classe f	IGIENE AMBIENTALE	30.987
- A Ministero dell'Ambiente per albo smaltitori a garanzia iscrizione in categoria 1 classe c	IGIENE AMBIENTALE	30.988
- A Ministero dell'Ambiente per albo smaltitori a garanzia iscrizione in categoria 5 classe f	IGIENE AMBIENTALE	30.988
- A Ministero dell'Ambiente per albo smaltitori per attività trasporto rifiuti categoria 8 - classe F	IGIENE AMBIENTALE	48.000
- A Provincia di Brescia a garanzia impegni da gestione rifiuti in Via Rag. Laini a Breno	IGIENE AMBIENTALE	34.845
- a Provincia Brescia per la concessione di sfruttamento idroel sorgenti Lifret e Murischi ONO SP	IDROELETTRICO	3.750

- a Provincia Brescia per la concessione di sfruttamento idroel impianto Val Negra - Pian Camuno	IDROELETTRICO	2.344
- a Provincia di Brescia x esecuzione impianto idroelettrico sul torrente Tredenus in Cimbergo	IDROELETTRICO	54.000
- A Provincia di Brescia a garanzia lavori costruzione c. idro su Torrente RE - Niardo	IDROELETTRICO	217.500
- A Provincia Brescia a garanzia lavori connessione rete elettrica SP 91 Niardo per c. idro Niardo	IDROELETTRICO	1.000
- A Provincia di Brescia per lavori connessione rete idroelettrica Niardo - PRM 693-18	IDROELETTRICO	2.000
- A Provincia di Brescia per lavori connessione rete elettrica a Niardo - PRM 813-18	ILLUM. PUBBLICA	3.000
- A Provincia di Brescia per lavori connessione rete elettrica a Niardo - PRM 814-18	ILLUM. PUBBLICA	3.000
- ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA 2° trim. 2016	SERVIZI GENERALI	282.539
- ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA 3° trim. 2016	SERVIZI GENERALI	297.432
- ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA da dichiarazione annuale relativa al 2016	SERVIZI GENERALI	331.611
- ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA 1° TRIM 2017	SERVIZI GENERALI	213.789
- ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA 2° trim. 2017	SERVIZI GENERALI	423.828
- ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA 3° trim. 2017	SERVIZI GENERALI	308.335
- ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA ANNO 2017 - PARZIALE	SERVIZI GENERALI	110.298
- ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA ANNO 2017 - PARZIALE A SALDO	SERVIZI GENERALI	234.168
- a SNFT per garanzia pagamento canone per attraversamento a Sellero con reti gas	GAS	1.240
- a Provincia di Brescia per estensione rete gas al km. 44+319 della S.P. 1 in Comune di Artogne	GAS	2.000
- a Provincia di Brescia per estensione rete gas al Km. 2+653 S.P. 112 in Cividate Camuno	GAS	2.000
- a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 345 in Comune di Bienno	GAS	2.000
- a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 90 in Comune di Losine	GAS	2.000
- a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 84 in Comune di Berzo demo	GAS	2.000
- a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 345 in Comune di Breno	GAS	2.000
- a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 345 in Comune di Breno	GAS	2.000
- a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 1 in Comune di Artogne	GAS	2.000
- a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 8 bis in Comune di Esine	GAS	2.000
- a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 88 a Nadro di ceto	GAS	2.000
- a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 42 a Cedegolo	GAS	2.000
- a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP BS 294 in Comune di Darfo	GAS	2.000
- a Provincia Brescia per estensione rete gas SP 8 al km 2+155 = centro abitato di Berzo Inferiore	GAS	1.000
- a Provincia di Brescia per estensione rete gas SP 88 da Km 1+470 fino al centro abitato di Ceto	GAS	1.000
- a Provincia di Brescia per posa impianto per estensione rete collettamento Media valle	IDRICO INTEGRATO	10.050
- a Provincia Brescia per posa condotta fognaria dal km 16+900 al km 17+000 SP 88 Capo di Ponte	IDRICO INTEGRATO	10.000
- a Regione Lombardia a garanzia concessione scarico acque reflue fiume Oglio - fascicolo 3495	IDRICO INTEGRATO	1.783
- a Regione Lombardia a garanzia lavori c/o Fiume Oglio con condotta fognaria a Capo di Ponte	IDRICO INTEGRATO	3.145

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate, da evidenziare in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22 bis, c.c., sono dettagliatamente illustrate nella relazione sulla gestione, a cui si rinvia.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c. si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Si rinvia alla parte finale della Relazione sulla Gestione per le considerazioni inerenti la pandemia da virus Covid-19 sviluppatasi nel corrente 2020.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
Città (se in Italia) o stato estero	DARFO BOARIO TERME (BS)
Codice fiscale (per imprese italiane)	01254100173

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nel prospetto a seguire vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Consorzio Servizi Valle Camonica:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	36.317.946	36.460.651
C) Attivo circolante	2.911.587	2.644.403
D) Ratei e risconti attivi	13.763	17.094
Totale attivo	39.243.296	39.122.148
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.052.725	4.052.725
Riserve	32.848.719	32.714.324
Utile (perdita) dell'esercizio	393.560	344.398
Totale patrimonio netto	37.295.004	37.111.447
B) Fondi per rischi e oneri	574.042	651.104
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	346.535	309.974
D) Debiti	730.207	718.394
E) Ratei e risconti passivi	297.508	331.229
Totale passivo	39.243.296	39.122.148

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	1.601.172	1.501.440
B) Costi della produzione	1.503.948	1.469.636
C) Proventi e oneri finanziari	314.624	313.524
Imposte sul reddito dell'esercizio	18.288	930
Utile (perdita) dell'esercizio	393.560	344.398

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio 2019 la Società non ha ricevuto, da amministrazioni pubbliche o da enti a queste equiparati, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1 comma 25, e s.m.i..

La società evidenzia che nel 2019 ha usufruito di incentivi pubblici sotto forma di tariffe agevolate, riconosciute dal GSE nel settore idroelettrico; il beneficio relativo deve essere registrato dal concedente nell'apposito "Registro Nazionale degli aiuti di Stato" e, conseguentemente, per espressa previsione contenuta nel DL. 135/2018 convertito in L.12/2019, non va quantificato ma solo citato nel presente documento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di ripartire l'utile dell'esercizio come indicato nella seguente tabella:

Utile netto d'esercizio (A)	966.282
5% di (A) da accantonare al fondo riserva legale (art. 28 statuto)	48.314
Utile da distribuire ai Soci	350.000
Utile residuo da accantonare a riserva straordinaria	567.968

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Romano Minoia

VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.

Sede in Darfo Boario Terme (BS) 25047 - Via Mario Rigamonti n.65
 Capitale sociale Euro 33.808.984 i.v.
 Partita I.V.A – Codice fiscale e Numero Registro Imprese 02245000985
 Rea 433969

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
 da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica
 Iscritto al Registro Imprese al numero 01254100173

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Gli importi sono espressi in Euro.

Signori Soci,

il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione per l'approvazione, chiude con un utile di esercizio di Euro 966.282 dopo aver effettuato :

- ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.080.415;
- la rilevazione di costi per il personale per Euro 3.102.717.

Di seguito vengono indicate le principali voci del bilancio di esercizio:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 49.671.931
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 8.301.889
TOTALE RATEI E RISCONTI	€ 111.534
TOTALE ATTIVO	€ 58.085.354

STATO PATRIMONIALE	
PASSIVO E NETTO	
PATRIMONIO NETTO	€ 48.850.644
FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 2.086.153
T.F.R.	€ 291.723
DEBITI	€ 6.856.834
RATEI E RISCONTI	€ -
TOTALE PASSIVO E NETTO	€ 58.085.354

CONTO ECONOMICO	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 13.673.240
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 13.601.503
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 71.737
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 931.508
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 1.003.245
IMPOSTE	€ 36.963
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	€ 966.282

PARTECIPAZIONE AL CAPITALE DI VALLE CAMONICA SERVIZI

Al 31/12/2019 il capitale della Società risultava sottoscritto e versato come da tabella di seguito riportata:

	SOCIO	Capitale sottoscritto	% di partec relativa
1	Consorzio Servizi Valle Camonica	€ 29.640.613	87,6708
2	Comune di Darfo Boario T.	€ 720.801	2,1320
3	Comune di Pian Camuno	€ 317.853	0,9401
4	Comune di Rogno	€ 294.077	0,8698
5	Comune di Esine	€ 286.985	0,8488
6	Consorzio B.I.M. di Valle Camonica	€ 280.878	0,8308
1	Comune di Angolo Terme	€ 203.977	0,6033
2	Comune di Artogne	€ 199.805	0,5910
3	Comune di Niardo	€ 181.452	0,5367
4	Comune di Pian Cogno	€ 168.938	0,4997
5	Comune di Breno	€ 163.349	0,4832
6	Comune di Malegno	€ 160.595	0,4750
7	Comune di Gianico	€ 151.418	0,4478
8	Comune di Berzo Inferiore	€ 140.573	0,4158
9	Comune di Capodiponte	€ 140.573	0,4158
10	Comune di Edolo	€ 128.482	0,3800
11	Comune di Cividate Camuno	€ 82.175	0,2430
12	Comune di Malonno	€ 74.249	0,2196
13	Comune di Bienno	€ 74.246	0,2196
14	Comune di Cevo	€ 61.735	0,1826
15	Comune di Sellero	€ 58.815	0,1739
16	Comune di Berzo Demo	€ 57.147	0,1690
17	Comunità Montana di Valle Camonica	€ 52.409	0,1550
18	Comune di Cedegolo	€ 49.638	0,1468
19	Comune di Sonico	€ 47.970	0,1419
20	Comune di Saviore	€ 27.948	0,0826
21	Comune di Ceto	€ 17.102	0,0506
22	Unione delle Alpi Orobie Bresciane	€ 5.000	0,0148

	SOCIO		Capitale sottoscritto	% di partec relativa
23	Unione dei Comuni Alta Valle Camonica		€ 2.500	0,0074
24	Comune di	Cerveno	€ 1.669	0,0049
25	Comune di	Braone	€ 1.668	0,0049
26	Comune di	Losine	€ 1.668	0,0049
27	Unione Comuni Antichi Borghi di Valle Camonica		€ 1.000	0,0029
28	Comune di	Borno	€ 834	0,0025
29	Comune di	Cimbergo	€ 834	0,0025
30	Comune di	Corteno Golgi	€ 834	0,0025
31	Comune di	Incudine	€ 834	0,0025
32	Comune di	Lozio	€ 834	0,0025
33	Comune di	Monno	€ 834	0,0025
34	Comune di	Ono San Pietro	€ 834	0,0025
35	Comune di	Ossimo	€ 834	0,0025
36	Comune di	Paisco Lovenò	€ 834	0,0025
37	Comune di	Paspardo	€ 834	0,0025
38	Comune di	Ponte di Legno	€ 834	0,0025
39	Comune di	Temù	€ 834	0,0025
40	Comune di	Veza d'Oglio	€ 834	0,0025
41	Comune di	Vione	€ 834	0,0025
	Totali		€ 33.808.984	100,00

SITUAZIONI DI CONTROLLO:

Come si evince dalla sopra riportata tabella, Valle Camonica Servizi S.r.l. è controllata dal Consorzio Servizi Valle Camonica che, al 31 dicembre, deteneva una quota pari al 87,6708% del capitale sociale. La quota di proprietà della holding risulta essere costituita:

- per circa Euro 23.400.000 dal valore del ramo d'azienda gas conferito in data 31/01/2013 a Valle Camonica Servizi S.r.l. dal Consorzio Servizi Valle Camonica;
- per Euro 6.132.000 dal valore del ramo d'azienda gas/acqua conferito a Valle Camonica Servizi con atto notarile del 29/04/2002;
- per la differenza da sottoscrizioni di capitale sociale effettuate a suo tempo dalla holding con versamenti in denaro.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO:

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Consorzio Servizi Valle Camonica.

Si segnala che Valle Camonica Servizi S.r.l., pur detenendo una partecipazione di controllo rappresentativa del 100% del capitale sociale di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a. e di Blu Reti Gas S.r.l., non redige il bilancio consolidato anche se, unitamente all'impresa controllata, supera i limiti indicati ai punti a) e b) del comma 1

dell'art. 27 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, in quanto, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 27 – comma 3 – del citato decreto legislativo, il bilancio consolidato di Gruppo viene redatto dalla controllante Consorzio Servizi Valle Camonica.

QUOTE PROPRIE E QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La Società non detiene né direttamente né tramite Società Fiduciarie o interposte persone, quote proprie o quote della controllante.

ACQUISTI E VENDITE DI QUOTE PROPRIE, DI CONTROLLANTI O DI SOCIETA' CONTROLLATE

Durante l'esercizio non ci sono stati né acquisti né vendite di quote, sia diretti che tramite Società Fiduciarie o interposte persone.

ATTIVITA' SVOLTE

Servizi settore igiene ambientale

Valle Camonica Servizi S.r.l. opera dal mese di agosto 2003 nella gestione delle attività del settore igiene ambientale svolgendo il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, attuando attività mirate all'educazione ambientale, offrendo consulenze e progettazioni a favore dei Comuni convenzionati. Più avanti verranno fornite maggiori informazioni relativamente alla gestione di ciascun servizio svolto.

Centrali Idroelettriche

Nel corso dell'anno, la Società ha continuato il proprio impegno nella realizzazione e gestione di centrali idroelettriche.

Per maggiori informazioni si rinvia a quanto più avanti illustrato relativamente alla diverse attività svolte in tale settore.

Servizi settore illuminazione pubblica

La Società ha continuato l'attività di progettazione, realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione iniziata nel 2003.

Nel 2017, e con una significativa implementazione nel 2018 e nel 2019, ha iniziato inoltre a concretizzarsi anche la collaborazione con alcuni comuni soci finalizzata, oltre che all'affidamento della gestione del servizio di illuminazione pubblica, anche alla realizzazione di interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti relativi; la società si è proposta di assistere i comuni, ove necessario, anche nelle procedure di riscatto della proprietà degli impianti di illuminazione pubblica che, in taluni casi, è del gestore precedente.

Luogo di svolgimento delle attività

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta, oltre che presso la sede legale in Darfo, Via Rigamonti 65, anche presso le seguenti unità locali:

1. Unità Locale in Breno – Via Leonardo da Vinci – Stazione di travaso rifiuti;
2. Unità Locale in Sonico – Via Nazionale snc – Stazione di travaso rifiuti;
3. Unità locale di Artogne – Località Centrale – Centrale Idroelettrica;
4. Unità locale di Darfo Boario Terme – Località Cervera – Centrale Idroelettrica;
5. Unità locale di Breno – Località Onera – Stazione di raccolta rifiuti non pericolosi

A seguire vengono fornite informazioni più dettagliate in ordine all'andamento delle attività sopra indicate.

SETTORE IGIENE AMBIENTALE

Valle Camonica Servizi S.r.l. opera nella gestione delle attività connesse al settore di igiene ambientale effettuando le seguenti attività:

- servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e speciali;
- realizzazione e gestione di isole ecologiche/centri di raccolta;
- formazione all'interno delle scuole mediante lo svolgimento di attività mirate all'educazione ambientale;
- consulenza e progettazioni a favore dei Comuni convenzionati.

Settore rifiuti urbani - raccolta
--

Nel corso del 2013, a seguito della trasformazione della società nella forma giuridica di società a responsabilità limitata, è stato adottato anche un nuovo statuto societario conforme alle norme comunitarie del cosiddetto "in house providing" (ulteriormente modificato dai Soci nel corso dell'assemblea straordinaria tenutasi il giorno 11/03/2017 per adeguarlo alle disposizioni del decreto legislativo 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", applicabile alla società).

Con le modifiche apportate nel 2013 allo statuto, confermate in sede di revisione 2017, di fatto la società si è dotata di una struttura giuridico societaria che consente l'affidamento diretto alla medesima, da parte dei Soci, dei servizi pubblici locali.

Conseguentemente, nel corso del 2013 sono state approvate da parte di tutti i comuni soci nuove convenzioni di affidamento del servizio di igiene ambientale, della durata di dodici anni, che permettono un'adeguata programmazione di lungo periodo dei servizi espletati e degli investimenti infrastrutturali necessari.

Si deve inoltre rilevare che da alcuni anni continua la spinta propositiva della società nei confronti delle amministrazioni per orientare il servizio di raccolta verso una forma domiciliare, rispetto a quella tradizionale, in quanto garantisce performance di raccolta differenziata dei rifiuti nettamente superiori.

Sotto il profilo operativo i rifiuti urbani non differenziati raccolti dalla società nei territori dei comuni serviti vengono conferiti presso il termoutilizzatore di Brescia di proprietà della società A2A ambiente S.p.A. – Gruppo A2A - con la quale il giorno 06/07/2017, in seguito ad apposita procedura di evidenza pubblica, è stato stipulato un contratto della durata di 30 mesi, con scadenza, pertanto, al 31/12/2019. I rifiuti urbani indifferenziati raccolti durante l'anno 2019 nei 40 comuni serviti sono risultati pari a 15.246 tonnellate, mentre il quantitativo di rifiuti raccolti in modo differenziato pari a 33.659 tonnellate: mediamente quindi la percentuale di raccolta differenziata nei comuni serviti si è attestata intorno al 69%, con un incremento di circa il 2% rispetto al dato del 2018, che era risultato pari a circa il 67%. Da questi dati sono esclusi, per congruità con i dati degli anni precedenti, i quantitativi di raccolta differenziata effettuati dalle Associazioni nei vari paesi.

Grazie agli sforzi gestionali ed economici prodotti in questi anni dalla Società, i Comuni serviti della Valle Camonica risultano progressivamente avvicinarsi ai parametri fissati dal nuovo testo unico ambientale. Contestualmente è significativo segnalare che uno solo dei 40 Comuni serviti ha raggiunto percentuali di raccolta differenziata attorno al 30%, sette Comuni tra il 30% e il 50% e trentadue Comuni oltre il 50%; tra questi ultimi si segnalano 28 Comuni che hanno superato la soglia del 65% di raccolta differenziata (di questi, 8 Comuni hanno raggiunto l'80% di raccolta differenziata), grazie soprattutto all'introduzione della raccolta puntuale sul territorio.

I risultati sopra evidenziati sono il frutto di uno sforzo di collaborazione tra la Società e i Comuni convenzionati volto a promuovere di continuo nuove iniziative, anche sperimentali, che riescano da un lato a promuovere una nuova "cultura ambientale" nei confronti degli utenti e dall'altro a soddisfare le esigenze di tutela del territorio imposte dall'attuale normativa in materia. Un contributo notevole proviene dal passaggio da una raccolta meccanizzata dei rifiuti a una raccolta porta a porta (parziale, totale e/o puntuale) oltre all'introduzione di nuovi servizi di raccolta differenziata (umido).

Nel 2014 la società ha iniziato in via sperimentale, nel Comune di Bienno, il servizio di raccolta puntuale dei rifiuti, ossia il servizio di misurazione degli svuotamenti dei contenitori dei rifiuti indifferenziati per singolo utente, che permette ai Comuni di elaborare tariffe puntuali da addebitare ai propri utenti.

Unica nota dolente del settore è l'estrema volatilità dei prezzi di smaltimento e/o recupero dei rifiuti raccolti, che hanno causato, e si prevede possano causare anche nell'esercizio 2020, una lievitazione dei costi sostenuti dalla società.

Il motivo è dovuto ad una carenza nazionale (ed anche lombarda) di centri di recupero e/o smaltimento che provocano un eccesso di offerta di materiali rispetto alle effettive capacità di trattamento e recupero.

Settore rifiuti urbani - iniziative

Nell'ottica di cui sopra, si sono consolidate su molti Comuni convenzionati le iniziative di raccolta differenziata di una sempre maggior tipologia di materiale, in modo da fornire delle risposte concrete alle possibilità di riutilizzo e/o riciclo di materiali che, altrimenti, verrebbero smaltiti in forma indifferenziata.

A partire dal 2014 in molti comuni è stata abbandonata la raccolta meccanizzata dei rifiuti urbani mediante contenitori stradali per effettuare la relativa raccolta domiciliare; tale forma di servizio infatti permette di ottenere, in termini di raccolta differenziata e di diminuzione dei rifiuti da avviare a smaltimento, risultati nettamente migliori rispetto alle raccolte tradizionali.

Nello specifico, nel corso del 2019

- è stato progettato il nuovo servizio di raccolta monomateriale della plastica che è stato attivato ad inizio 2020 in alcuni comuni campione;
- sono state effettuate campagne di sensibilizzazione ed informazione mediante volantinaggio e comunicazione mediatica;
- si è proseguita l'implementazione in nuovi comuni del servizio di raccolta puntuale dei rifiuti.

Settore rifiuti urbani - infrastrutture

Oltre all'ormai consueto sforzo tecnico a supporto delle amministrazioni comunali per le fasi che concernono la progettazione e gli iter autorizzativi per la realizzazione di centri di raccolta comunali o isole ecologiche, anche nel corso del 2019 la società ha proseguito l'esplorazione per verificare le condizioni tecniche ed economiche connesse con la realizzazione di una eventuale nuova struttura logistica collocata territorialmente in modo baricentrico al territorio dei comuni serviti.

Al momento, pur essendo in corso ulteriori valutazioni circa nuove proposte, la società non ha ancora individuato soluzioni tecnicamente ed economicamente ritenute compatibili con il piano di sviluppo del settore ambiente.

CENTRALI IDROELETTRICHE

Nel corso dell'anno 2019, la Società ha continuato il proprio impegno nella gestione di alcune centrali idroelettriche e nella progettazione-realizzazione di nuovi impianti.

Precisamente:

Centrale idroelettrica di Cervera di Darfo B.T.

La centrale, di proprietà del Comune di Darfo e gestita tramite apposita convenzione dalla società, ha potenza di concessione di 174 kW e generatore asincrono da 220 kW. Dalla relativa gestione, nel 2019 la società ha realizzato un fatturato di circa 267.000 euro a fronte di una cessione di 1.491.176 Kwh di energia.

Centrale idroelettrica di Artogne

La centrale, di proprietà della società, ha potenza di concessione di 45 kW e generatore asincrono da 70 kW. Dalla relativa gestione, nel 2019 la società ha realizzato un fatturato di circa 64.000 euro a fronte di una cessione di 291.631 kwh di energia.

Centrale idroelettrica di Esine

Dal 29/5/2013 è in funzione una centrale idroelettrica in Comune di Esine, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 137 kW e un generatore asincrono da 175 kW.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2019 un fatturato di circa 190.000 euro a fronte di una cessione di 879.290 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica di Pian Camuno – Località Valnegra

Dal mese di marzo 2015 è in funzione la centralina idroelettrica sita in località Valnegra in Comune di Pian Camuno, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 120 kW.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2019 un fatturato di circa 193.000 euro a fronte di una cessione di 881.975 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica di Ono San Pietro

Dal mese di marzo 2015 è in funzione la centralina idroelettrica realizzata nel Comune di Ono San Pietro, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 242.96 kW.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2019 un fatturato di circa 364.500 euro a fronte di una cessione di 1.957.461 Kwh di energia.

Si evidenzia che dal 1/03/2017 la produzione della centrale viene ceduta al GSE con tariffa incentivata.

Centralina idroelettrica di Pian Camuno – Località Pelucco

Dal mese di settembre 2012, la società ha acquistato la proprietà di una piccola centralina in Comune di Pian Camuno – Località Pelucco.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2019 un fatturato di circa 1.750 euro a fronte di una produzione di 7.883 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica “Tredenus” nei Comuni di Cimbergo e Paspardo

A fine giugno 2018 è entrata in funzione la centralina idroelettrica realizzata su territorio dei Comuni di Cimbergo e Paspardo, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 197 kw.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2019 un fatturato di circa 314.000 euro a fronte di una cessione di 1.691.604 Kwh di energia.

Si evidenzia che nel 2018 è stato sottoscritto un contratto in base al quale dal 28/06/2018 al 27/06/2038 la produzione della centrale verrà ceduta al GSE con tariffa incentivata.

Centralina idroelettrica “Plagna” nei Comuni di Darfo B.T. e Gianico

Il 07/01/2019 è entrata in funzione la centralina idroelettrica realizzata su territorio dei Comuni di Darfo B.T. e Gianico, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 49,77 kw.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2019 un fatturato di circa 58.000 euro a fronte di una cessione di 431.811 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica sul Torrente RE in Comune di Niardo

Il giorno 11/12/2019 è entrata in funzione la centralina idroelettrica realizzata su torrente RE, nel Comune di Niardo, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 195,90 kw.

Dalla relativa gestione la società ha realizzato, nel periodo 11-31 dicembre 2019, un fatturato di circa 8.000 euro a fronte di una cessione di 52.853 Kwh di energia.

In tema di investimenti e opportunità future, si evidenzia che proseguono le valutazioni o gli iter concessori ed autorizzativi per altre iniziative valutate positivamente in termini di redditività attesa e/o ritorno dell'investimento.

SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Fin dal 2003 la Società si è attivata per potenziare ed aumentare i servizi offerti ai comuni consorziati, puntando in particolare sulla gestione del servizio di pubblica illuminazione. Sono stati presi contatti con alcuni operatori presenti sul territorio, specializzati nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di impianti di illuminazione pubblica per la valutazione dello stato di fatto degli impianti nei Comuni della Valle Camonica. Dall'indagine svolta alcuni anni fa si è rilevato che nei 42 Comuni contattati sono presenti oltre 17.600 punti luce di cui l'85% di proprietà e gestito dalla ditta So.L.E. e il 15% ovvero circa 2.600 punti luce dai Comuni.

Valle Camonica Servizi S.r.l., avendo valutato l'impossibilità di gestione degli impianti So.L.E., vista la non disponibilità della stessa, si è posta come potenziale gestore dei punti luce dei soli Comuni e come interlocutore qualificato per l'esecuzione degli stessi. Come prima detto, nel 2017 ha iniziato a concretizzarsi la collaborazione con alcuni comuni soci finalizzata, oltre che all'affidamento della gestione del servizio di illuminazione pubblica, anche alla realizzazione di interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti relativi; la società si è proposta di assistere i comuni, ove necessario, anche nelle procedure di riscatto della proprietà degli impianti di illuminazione pubblica che, in taluni casi, è del gestore precedente.

Dal 2018 l'attività si è quindi concentrata sulla presa in gestione degli impianti esistenti dei Comuni che hanno ritenuto di accettare la proposta di affidamento in house elaborata dalla società e successivamente si è spostata sulla fase progettuale al fine di procedere quanto prima alla riqualifica e messa a norma degli impianti.

Nel corso del 2019 è proseguita l'attività di investimento e progettazione in particolare nei comuni di Gianico, Niardo, Piancamuno e Angolo Terme; nel corso del 2020 si prevede inoltre l'assegnazione dei lavori di riqualifica per i comuni di Monno, Malonno e Darfo Borio Terme.

SINTESI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI E DEI RELATIVI INDICATORI DI RISULTATO

In adempimento di quanto richiesto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, di seguito viene proposta la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e vengono presentati i principali indicatori di risultato finanziari, ritenuti necessari per una migliore comprensione della situazione della Società e del risultato della sua gestione.

I dati esposti sono posti a confronto con i rispettivi valore dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2019		2018	
	EURO	%	EURO	%
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	1.527.746		615.234	
Immobilizzazioni materiali (B.II)	8.481.835		7.551.164	
Immobilizzazioni finanziarie e crediti a m/l termine (B.III + C oltre + D oltre)	41.063.173		41.111.819	
Capitale fisso (1)	51.072.754	87,93%	49.278.217	88,56%
Rimanenze (C.I)	122.325		122.087	
Crediti e altre attività a breve termine (C.II entro + C.III + D entro)	4.006.044		3.476.098	
Disponibilità liquide (C.IV)	2.884.231		2.766.473	
Capitale circolante (2)	7.012.600	12,07%	6.364.658	11,44%
CAPITALE INVESTITO (1 + 2)	58.085.354	100,00%	55.642.875	100,00%
Capitale (A.I)	33.808.984		33.808.984	
Riserve (da A.II a A.VIII)	14.075.378		13.556.845	
Utile (perdita) dell'esercizio (A.IX)	966.282		868.533	
Capitale proprio (3)	48.850.644	84,10%	48.234.362	86,69%
Fondi per rischi ed oneri e TFR (B + C)	2.377.876		2.549.244	
Debiti v/banche e finanziatori a m/l termine (D4 + D5 oltre)	3.006.815		1.464.781	
Altre passività finanziarie a m/l termine (D1 + D2 + D3 oltre)	-		-	
Altri debiti a m/l termine (D oltre - da D1 a D5 oltre + E oltre)	-		-	
Passività consolidate (4)	5.384.691	9,27%	4.014.025	7,21%
Debiti v/banche e finanziatori a breve termine (D4 + D5 entro)	553.630		403.744	
Altre passività finanz. a breve termine (D1 + D2 + D3 entro)	-		-	
Altri debiti a breve termine (D entro - da D1 a D5 entro + E entro)	3.296.389		2.990.744	
Passività correnti (5)	3.850.019	6,63%	3.394.488	6,10%
Totale capitale di terzi (4 + 5)	9.234.710	15,90%	7.408.513	13,31%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (3 + 4 + 5)	58.085.354	100,00%	55.642.875	100,00%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2019		2018	
	EURO	%	EURO	%
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)	13.330.191		12.165.661	
2. Altri ricavi e proventi (da A2 a A5)	343.049		222.095	
3. Totale valore della produzione (1 + 2)	13.673.240	100,00%	12.387.756	100,00%
4. Acquisti e consumi (B6 + B11)	828.062		853.722	
5. Servizi e costi operativi (B7 + B8 + B14)	8.590.309		7.516.070	
6. Valore aggiunto (3 - 4 - 5)	4.254.869	31,12%	4.017.964	32,43%
7. Costo del lavoro (B9)	3.102.717		3.060.929	
8. Margine Operativo Lordo (EBITDA) (6 - 7)	1.152.152	8,43%	957.035	7,73%
9. Ammortamenti (B10a + B10b)	1.053.815		909.575	
10. Svalutazioni e accantonamenti (B10c + B10d + B12 + B13)	26.600		22.600	
11. Risultato Operativo (EBIT) (8 - 9 - 10)	71.737	0,52%	24.860	0,20%
12. Saldo gestione finanziaria (C15 + C16 - C17)	931.508		850.978	
13. Risultato prima delle imposte (11 + 12 + 13)	1.003.245	7,34%	875.838	7,07%
14. Imposte (E22)	36.963		7.305	
15. Utile (Perdita) dell'esercizio (14 - 15)	966.282	7,07%	868.533	7,01%

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019 è la seguente:

	31/12/2019	31/12/2018
Disponibilità liquide	2.884.231	2.766.473
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-553.630	-403.744
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.330.601	2.362.729
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-3.006.815	-1.464.781
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-3.006.815	-1.464.781
Posizione finanziaria netta totale	-676.214	897.948

I principali indicatori finanziari sono riportati e commentati qui di seguito:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2019	2018
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-2.222.110	-1.043.855
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,96	0,98
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	3.162.581	2.970.170
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,06	1,06

La struttura patrimoniale della società risulta fortemente capitalizzata ed equilibrata con particolare riferimento alla modalità di finanziamento delle immobilizzazioni. Gli indici relativi, sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente, rilevano una struttura di finanziamento delle immobilizzazioni ampiamente soddisfacente.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2019	2018
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,19	0,15
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,07	0,04

I quozienti di indebitamento complessivo e finanziario riflettono il rafforzamento patrimoniale della società avvenuto negli scorsi anni. Si rileva un leggero peggioramento del quoziente di indebitamento finanziario, connesso alle attività di investimento nei settori dell'illuminazione pubblica e idroelettrico, che rimane comunque ampiamente positivo e sotto controllo.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2019	2018
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	3.162.581	2.970.170
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,82	1,87
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	3.040.256	2.848.083
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,79	1,84

La gestione del circolante e dei flussi di cassa in lieve miglioramento rispetto al 2018 mostra indici e quozienti ampiamente positivi.

Si riportano di seguito i principali indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'		2019	2018
ROE netto	<i>Risultato netto / Mezzi propri</i>	1,98%	1,80%
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Mezzi propri</i>	2,05%	1,82%
ROI	<i>Risultato operativo / Capitale Investito</i>	0,12%	0,04%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite</i>	0,52%	0,20%

Gli indicatori di redditività, pur in lieve miglioramento, rimangono tuttavia ridotti in quanto riflettono una significativa riduzione delle marginalità conseguente alle tensioni sul fronte dei prezzi di smaltimento dei rifiuti urbani.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Di seguito si illustrano in dettaglio il possesso diretto o indiretto di azioni o quote in imprese controllate e altre imprese.

Nel patrimonio della società risultano iscritti al 31/12/2019:

- a) Euro 2.114.850 quale partecipazione nella Società controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., costituita il 14/11/2002;
- b) Euro 37.547.500 quale partecipazione nella Società controllata Blu Reti Gas S.r.l., costituita il 06/07/2015.

A seguire si evidenziano i rapporti intercompany più significativi dell'esercizio 2019:

Rapporti con il Consorzio Servizi Valle Camonica – Ente controllante

– Contratto affitto immobile adibito a sede sociale

Con contratti stipulati in data 15/10/2008, il Consorzio Servizi Valle Camonica ha locato parte dell'immobile adibito a sede legale ed amministrativa sito in Via Mario Rigamonti 65 a Darfo Boario Terme alle altre società appartenenti al Gruppo.

Tali contratti sono stati successivamente modificati per tener conto degli impatti delle riorganizzazioni societarie nel frattempo avvenute, tra le quali le ultime sono state la costituzione nel 2015 di Blu Reti Gas S.r.l. e l'avvio, sempre nel 2015, dell'operatività della Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l., società che tutt'oggi occupano locali precedentemente affittati a Valle Camonica Servizi S.r.l., che conseguentemente si è vista ridurre il canone di locazione inizialmente pattuito a suo carico.

A seguito delle modifiche di cui sopra, il contratto attualmente in essere con la holding prevede un corrispettivo annuo a carico della società pari ad annui euro 26.174 oltre ISTAT ed IVA

Tenuto conto di ciò e della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo dovuto alla holding, maturato a carico di Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2019 è stato pari a Euro 26.753.

– Contratti per prestazioni amministrative e tecniche rese dalla holding

Da anni il Consorzio Servizi Valle Camonica presta, a favore delle società del Gruppo, servizi amministrativi e tecnici grazie alla disponibilità di un'organizzazione tecnicamente idonea per effettuare servizi di gestione e controllo, finanza ordinaria o straordinaria, amministrazione e contabilità, gestione fiscale e civilistica, elaborazione paghe e consulenza del lavoro, servizi di consulenza e gestione in materia I.C.T. e facility management, ed al fatto che le società controllate hanno manifestato il loro interesse ad usufruire di tali servizi.

I rapporti attualmente in essere tra le parti sono quelli disciplinati dai contratti sottoscritti in data 14/02/2014 così come modificati dall'appendice nr. 1 che, con decorrenza 15/07/2015, stabilisce corrispettivi annui pari ad euro 434.133 oltre ISTAT ed IVA per i servizi amministrativi e ad euro 28.200 oltre ISTAT ed IVA per i servizi tecnici.

Tenuto conto di quanto sopra e della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo dovuto alla holding, maturato a carico di Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2019 è stato pari a circa Euro 472.560.

Nell'esercizio 2019 inoltre la società ha riconosciuto al Consorzio Servizi la somma di euro 22.500 per il rimborso dei costi del suo consulente legale che ha prestato assistenza anche a Valle Camonica Servizi S.r.l.

– Contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo

Dal 2008, appurato che le singole società del Gruppo sostengono spese generali o costi comuni anche alle altre società del gruppo medesimo, sono stati sottoscritti dei contratti regolanti il rimborso delle spese infragruppo, condividendo un metodo di riparto finalizzato ad una più corretta attribuzione delle stesse.

Nel corso del 2013 poi, si è affrontata una complessa riorganizzazione del personale di tutte le società del gruppo Valle Camonica Servizi, effettuata al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse stesse ed attribuire più correttamente i costi alle singole società, che ha portato, tra l'altro, a rivedere, con decorrenza 2014, il contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo dovuti dalla holding a Valle Camonica Servizi S.r.l., che dal 01/01/2014 ammontano ad annui 16.808 euro oltre ISTAT Ed IVA.

Tenuto conto della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo maturato da Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2019 è stato pari a circa Euro 17.200.

Rapporti con Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a. – società controllata

Si ricorda che il 19/07/2017, con la sottoscrizione dell'atto di repertorio n. 39.818 - raccolta n. 14.841- del notaio Alessandro Seriola di Breno (BS), Integra s.r.l. e Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda, con effetto giuridico dal 01 agosto 2017.

Per quanto sopra, i rapporti intervenuti nel 2019 con Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. derivano sia dai contratti perfezionati direttamente con la stessa che da quelli sottoscritti precedentemente con Integra S.r.l, a cui la controllata è subentrata per effetto dell'operazione di fusione.

– Contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo

Come più sopra rilevato in sede di trattazione dei rapporti della società con il Consorzio Servizi Valle Camonica, a cui si rinvia, la società, in forza dei contratti, disciplinanti i rimborsi spese infragruppo, dal 01/01/2014 matura nei confronti della controllata un importo annuo pari ad euro 28.681, derivanti per euro 21.751 dal contratto sottoscritto direttamente con Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. e per euro 6.930 dal contratto sottoscritto con Integra S.r.l.; il tutto oltre ad ISTAT ed IVA.

Tenuto conto della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo maturato da Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2019 è stato pari a circa Euro 29.400.

– Forniture di energia elettrica ed il gas

La società si è avvalsa di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per le forniture di gas ed energia elettrica alla sede amministrativa di Darfo, alle piattaforme di smaltimento rifiuti di Breno e Sonico e alle centrali idroelettriche.

Le forniture di energia elettrica hanno comportato un costo di circa 314.550 euro e quelle del gas di circa 14.650 euro.

Rapporti con Blu Reti Gas S.r.l. – Società controllata

– Contratti per prestazioni amministrative e tecniche

Con la controllata Blu Reti Gas s.r.l. sono operativi i seguenti contratti sottoscritti nel 2016:

- Contratto per la gestione del sistema qualità, delle attività finalizzate alla corretta applicazione del D. Lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, gestione servizio telefonia mobile, impianti di illuminazione pubblica e impianti fotovoltaici, che prevede, a decorrere dal 01/01/2016, un costo per Valle Camonica Servizi S.r.l. di annui euro 13.100 oltre IVA ed ISTAT.
- Contratto per:
 - a) la gestione, da parte di Blu Reti Gas S.r.l., delle attività necessarie agli acquisti, esecuzione lavori ed approvvigionamenti sino alla soglia di € 40.000 annui, che prevede, a decorrere dal 01/01/2016, un costo per Valle Camonica Servizi S.r.l. di annui euro 15.800 oltre IVA ed ISTAT;
 - b) la gestione, da parte di Blu Reti Gas S.r.l., del servizio di protocollo della corrispondenza di Valle Camonica Servizi s.r.l., a fronte della corresponsione, dal 01/01/2016, di un importo pari a euro 10.550/annui oltre IVA ed ISTAT;
- Contratto per la supervisione tecnica e la gestione amministrativa da parte della controllata delle centrali idroelettriche che, con decorrenza 01/07/2016, prevede un costo annuo per la società pari ad euro 13.200 oltre IVA ed ISTAT, incrementabile di annui 2.640 euro oltre IVA per ogni nuovo impianto realizzato ed entrato in funzione.

A fronte di quanto sopra, il costo a carico di Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2019 è stato pari ad Euro 59.100.

E' inoltre operativo dal 04 aprile 2016 l'accordo-quadro per prestazioni tecniche di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza che Valle Camonica Servizi S.r.l. richiede, all'occorrenza, a Blu Reti Gas S.r.l.. Tale accordo prevede che il corrispettivo dovuto alla controllata venga calcolato sulla base della Tariffa approvata con Decreto Ministeriale 31 ottobre 2013 n. 143 rubricato: "Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria" scontato del 50%.

Per le attività tecniche svolte nel 2019, Blu Reti Gas S.r.l. ha fatturato costi pari a circa 7.450 euro che Valle Camonica Servizi ha capitalizzato tra i costi per la realizzazione di impianti di illuminazione pubblica.

- Contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo

A seguito della costituzione nel 2015 di Blu Reti Gas S.r.l., tra la stessa e Valle Camonica Servizi S.r.l. è stato sottoscritto un contratto, avente decorrenza 15/07/2015, che disciplina i rimborsi delle spese che la controllante sostiene per l'intero gruppo, e che, per un ammontare quantificato in euro 22.740 annui oltre ISTAT ed IVA, sono attribuibili a Blu Reti Gas S.r.l..

Tenuto conto della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo maturato da Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2019 è stato pari ad Euro 23.250.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel 2019 la Società non ha sostenuto spese per attività di ricerca e sviluppo.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E' ESPOSTA

L'attività della Società è esposta a diverse tipologie di rischi e incertezze. Come richiesto dall'art. 2428 del codice civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta:

- Rischio normativo e regolatorio;
- Rischi strategici;
- Rischi finanziari;
- Rischi operativi.

Rischio normativo e regolatorio

Il quadro normativo e regolatorio, in materia di servizi pubblici locali, è soggetto a continue evoluzioni normative in termini di prosecuzione dei servizi prestati. Quanto sopra costituisce pertanto una potenziale fonte di rischio che la Società monitora in

continuazione al fine di valutare e per quanto possibile mitigarne gli eventuali impatti economici.

Rischi strategici

Il settore delle local utilities è in fase di forte evoluzione e consolidamento. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

Da tutto ciò deriva un'esposizione a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario che la Società, anche con il supporto di professionisti esterni, sta costantemente monitorando al fine di porre in essere tutte le azioni necessarie per prevenirli o per mitigarli il più possibile.

Rischi finanziari

1. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri eccessivi. La Società valuta costantemente la situazione allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie in modo da assicurare la disponibilità delle stesse a coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. Vengono pertanto effettuate in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi in modo da adottare le conseguenti azioni correttive.

2. Rischio tassi di interesse

La Società è esposta al rischio connesso alla fluttuazione dei tassi d'interesse. Poiché l'indebitamento è a tasso variabile, variazioni dei livelli dei tassi possono comportare aumenti o riduzioni di costo dei finanziamenti. Al momento, non si è fatto ricorso a strumenti finanziari di copertura.

3. Rischio di credito

Il rischio di credito della Società è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali dei quali parte consistente è maturata nei confronti di alcuni Enti pubblici Soci. Altri crediti commerciali invece non presentano una particolare concentrazione, essendo l'esposizione creditizia suddivisa su un maggior numero di controparti e clienti.

La Società ha posto in atto azioni che permettono di gestire efficacemente i crediti commerciali attraverso la raccolta delle informazioni necessarie per il monitoraggio e il controllo, oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione del credito. Con la maggioranza dei clienti, la società intrattiene rapporti commerciali da molto tempo e le perdite su crediti nel tempo non hanno avuto in genere elevate incidenze rispetto al fatturato.

La Società accantona un apposito fondo svalutazione che riflette la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute significative e svalutazioni complessive di esposizioni omogenee per scadenze.

Rischi operativi

I principali fattori di rischio sono riconducibili all'esercizio dell'attività industriale, ai processi, alle procedure ed ai flussi informativi e all'immagine aziendale.

In particolare le attività svolte dalla Società sono soggette ad autorizzazione e acquisizione di concessioni che richiedono il rispetto di norme e regolamenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

Il rispetto delle norme in materia di sicurezza viene costantemente monitorato dalla società.

Relativamente all'adozione di un modello organizzativo, nel mese di dicembre 2015, Valle Camonica Servizi S.r.l. ha approvato il "Modello di organizzazione, gestione e controllo", idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dalla Società e il "Codice Etico" ex D.Lgs. 231/2001, documenti che vengono costantemente monitorati per aggiornare l'analisi dei reati esistenti, introdurre la valutazione di nuovi reati e recepire le operazioni societarie intervenute dopo il 2015.

Sempre nel mese di dicembre 2015, la società ha nominato per la prima volta l'Organismo di Vigilanza, tenuto a vigilare sull'efficacia ed adeguatezza del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e sull'osservanza delle prescrizioni in esso contenute, oltre a garantire un costante aggiornamento ed adeguamento del modello alle esigenze societarie.

L'O.d.V. attualmente in caricato, organo monocratico per scelta dei Soci nel corso dell'Assemblea del 04/05/2019, è stato nominato per il triennio 01 luglio 2019 - 30 giugno 2022.

PERSONALE

Segnaliamo che nella Società nel corso del 2019 non vi sono stati:

- infortuni sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali; infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale;
- addebiti in ordine a malattie professionali a dipendenti o cause di mobbing.

AMBIENTE

Nel corso del 2019 non vi sono stati danni causati all'ambiente o procedure a carico della società per eventuali violazioni.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 n. 6 bis del c.c. si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari. La società ha valutato basso il proprio livello di esposizione ai rischi di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

La Società nel 2019 non ha posto in essere alcuna operazione atipica o inusuale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione del 2020 dovrebbe essere caratterizzata principalmente dai seguenti fatti:

SETTORE IGIENE AMBIENTALE

Nel corso del 2020 lo sforzo organizzativo della società proseguirà con l'obiettivo di continuare l'implementazione in nuovi comuni del servizio di raccolta puntuale; contestualmente proseguirà il monitoraggio di opportunità al fine di poter individuare una nuova area logistica maggiormente soddisfacente per le necessità del settore.

SETTORE ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Nel 2020 la società continuerà ad operare con l'obiettivo di implementare la collaborazione con altri Comuni soci finalizzata, oltre che all'affidamento della gestione del servizio di illuminazione pubblica, anche interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti relativi; la società si propone di assistere i comuni, ove necessario, anche nelle procedure di riscatto della proprietà degli impianti di illuminazione pubblica che, in taluni casi, è del gestore precedente.

SVILUPPO NUOVE ATTIVITA'**GESTIONE E IMPLEMENTAZIONE SERVIZI DI RIQUALIFICA ENERGETICA**

Negli ultimi mesi del 2019, a seguito di un'emergenza connessa alla chiusura della centrale di teleriscaldamento Sellero Novelle (TSN) i comuni di Sellero e Cedegolo hanno richiesto alla società un intervento urgente per sostituire le centrali termiche a servizio degli edifici pubblici alimentate dal teleriscaldamento con altre alimentate a gas e telecontrollate.

La società in poco più di due mesi ha realizzato gli interventi consentendo il riscaldamento agli edifici pubblici precedentemente alimentati con il teleriscaldamento.

Il rapporto contrattuale con i due comuni è stato definito mediante convenzioni di durata pluriennale.

Considerata l'ottima esperienza maturata in tale iniziativa, la società valuterà la possibilità di proporre iniziative in tema di riqualifica energetica e gestione calore anche per altre amministrazioni socie.

DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

Con riferimento alla nota situazione legata alla diffusione del virus COVID-19 gli Amministratori, nel considerare tale aspetto come un "non-adjusting event" sui risultati del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, evidenziano che la crisi epidemica si configura come evento intervenuto dopo la data di riferimento del bilancio che non comporta rettifiche allo stesso, in quanto l'epidemia ha iniziato a diffondersi e a manifestare pienamente i suoi effetti solo successivamente alla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2019 e che non è attualmente possibile prevedere l'evoluzione di tale fenomeno né valutare attendibilmente il potenziale impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, senza escludere che, qualora la crisi innescata dall'epidemia dovesse protrarsi nel corso del 2020, possa comportare impatti sui risultati economici dell'esercizio 2020.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Romano Minoia

Darfo Boario Terme, 29 aprile 2020



VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio della VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 10 aprile 2019, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 8 maggio 2020

BDO Italia S.p.A.



Pasquale Errico
Socio

VALLE CAMONICA SERVIZI SRL

Via Mario Rigamonti 65 – 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Capitale sociale Euro 33.808.984,00 interamente versato

Codice Fiscale – Nr. Registro Imprese 02245000985

Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia

R.E.A. N. 433969

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica
iscritto al Registro delle Imprese di Brescia al n. 01254100173

*Relazione del Collegio Sindacale
al bilancio chiuso al 31.12.2019
ai sensi dell'art. 2429 II comma Codice Civile*

All'assemblea dei soci della Società **VALLE CAMONICA SERVIZI SRL**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalle vigenti disposizioni di legge, tenuto anche conto delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale

Per lo svolgimento dell'attività di nostra competenza diamo atto che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello Statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito dagli Amministratori, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo avuto un confronto con la società di revisione incaricata della revisione legale per lo scambio reciproco di informazioni: i riscontri hanno fornito esito positivo;
- abbiamo incontrato i sindaci della controllante e delle Società controllate, con i quali c'è stato un reciproco scambio di informazioni, e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo anche acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza monocratico sia attraverso un confronto con lo stesso che mediante la presa visione della sua relazione sul secondo semestre 2019, dalla quale risulta che *“le procedure, nelle aree a rischio reato... sono applicate con rigore e pertanto adeguate a contrastare i reati fissati dal D.Lgs. 231/2001”*;

- abbiamo preso conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e sul loro concreto funzionamento - anche in funzione della rilevazione tempestiva di eventuali situazioni di crisi o di perdita della continuità aziendale - tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio 2019 abbiamo rilasciato la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2019-2021 alla Società di revisione BDO Italia Spa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 39/2010.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019

La revisione legale, come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 04/05/2019, è affidata alla società di revisione BDO Italia Spa. Abbiamo preso atto della relazione *ex art.* 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 dalla stessa predisposta in data 8 maggio 2020, da cui risulta il seguente giudizio:

- a) *“... il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.”*
- b) *“..... la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Valle Camonica Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.”*

Per quanto di nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, esprimiamo parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori.

Inoltre, concordiamo con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio espressa dagli Amministratori.

Darfo Boario Terme, 12 maggio 2020

Il Collegio Sindacale

Antonella Rivadossi	Presidente
Pietro Brunelli	Sindaco Effettivo
Andrea Patti	Sindaco Effettivo